

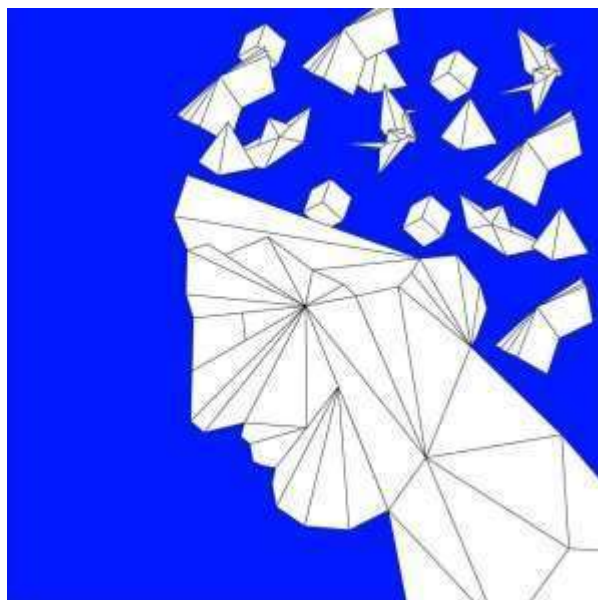
ISTITUTO SCOLASTICO ITALIANO “G.B. HODIERNA” TUNISI

PARITARIO (D.M.267/3646del19.04.04)

(Scuola dell’Infanzia–Scuola primaria–Scuola secondaria1°grado–Scuola secondaria 2°grado: Liceo Scientifico)

103, Avenue Tahar Ben Ammar – 1013 El Menzah 9B – Tunis

Tel: (00216)71873277Fax: (00216)71870084



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell’art.5D.P.R.323/98O.M.n°205 del11/03/2019)

CLASSE IV Liceo Scientifico“G.B.Hodierna” -Tunisi

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Per il Dirigente Scolastico

La Coordinatrice didattica
Prof.ssa Viviana Longo

Il Coordinatore di Classe

Prof. Giuseppe Nieddu

Premessa

Il presente documento ha la funzione di presentare la classe IV liceo in vista dell'Esame di MATURITÀ dell'a.s. 2025/2026. Tutte le informazioni sono state redatte in coerenza con il PTOF presentato dal Collegio Docenti.

Descrizione del contesto generale

Presentazione istituto

L'Istituto Scolastico "G.B. Hodierna" è una scuola paritaria che fornisce sul territorio di Tunisi un'offerta formativa secondo il modello italiano, abbracciando l'intero percorso formativo: dalla scuola materna fino al secondo grado d'istruzione secondaria; quest'ultimo si concretizza nell'indirizzo scientifico del liceo su piano quadriennale.

Finalità dell'indirizzo di studio

Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Gli obiettivi di apprendimento

Di seguito si espongono gli obiettivi generali di apprendimento suddivisi per aree di pertinenza:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana nei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e

culturale.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B 2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

4. Area storico umanistica

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica,matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Descrizione situazione classe

Composizione Consiglio di Classe

INSEGNANTE	DISCIPLINE
TANZI Emanuele	Italiano e Latino
BENHMIDA Laïla	Inglese
LAZRAC Ilhem	Francese
YAZIDI Donia	Arabo
NIEDDU Giuseppe	Storia e Filosofia
TORNESE Calogero	Matematica e Fisica
CARRATONI Marco	Scienze Naturali
TANZI Emanuele	Disegno e Storia dell'Arte
KHEFIF Ilyes	Educazione fisica

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline	a.s.2023/2024	a.s.2024/2025	a.s.2025/2026
Italiano e Latino	Tanzi Emanuele	Tanzi Emanuele	Tanzi Emanuele
Francese	Lazrak Ilhem	Lazrak Ilhem	Lazrak Ilhem
Storia e Filosofia	Mongelli Alessandro	Nieddu Giuseppe	Nieddu Giuseppe
Matematica	Tornese Calogero	Tornese Calogero	Tornese Calogero
Fisica	Lupatini Flavia	Tornese Calogero	Tornese Calogero
Disegno e Storia dell'Arte	Motta Rosario M.M.	Motta Rosario M.M.	Tanzi Emanuele
Scienze Naturali	Privitera Gianluca/ Sigra Kallel	Corapi Roberto	Carratoni Marco
Educazione Fisica	Lagaab Wassim/ Yousri Rachdi	Yousri Rachdi/ Chouaieb Imen	Khefifi Ilyes
Inglese	Mezdari Afef	Mezdari Afef	Benhmida Laïla
Arabo	Occhipinti Paola	Yazidi Donia	Yazidi Donia

Composizione e storia della classe

La classe IV liceo è costituita da una alunna proveniente dallo stesso istituto.

Al termine di un corso di studi costantemente partecipato in ogni tipo di attività, impegno e collaborazione sia all'interno del liceo sia al di fuori, la candidata offre un profilo di sicura maturità, sentita responsabilità e spirito di solidarietà, che trovano fondamento su solide conoscenze oggettive e formali sì, ma puntualmente sempre fatte proprie e riferite, da una parte al suo vissuto personale e, dall'altra, alle vicende più urgenti e problematiche della nostra storia attuale.

In questa corrispondenza ha mostrato di potere inserire il suo contributo di sensibilità, pensiero, conoscenze, simpatia e originalità sinceri che ha saputo condividere con grandi e piccoli suoi compagni di scuola, collaboratori, docenti. Il comportamento è stato irreprensibile, sempre rispettoso, non solo nei termini prescritti dal regolamento d'istituto, ma positivamente volto a facilitare il dialogo educativo; la frequenza alle lezioni è stata assidua.

Il profitto eccellente in tutte le materie, sia di indirizzo sia delle altre discipline, le consente di intraprendere il percorso degli studi universitari forte di un bagaglio culturale coerente eppure esteso, in più campi e codici linguistici e orizzonti culturali differenti, nei domini delle scienze come in quelli delle discipline umanistiche, verso le quali ha mostrato apertura all'apprendimento anche in modalità differenziate secondo le diverse proposte dei docenti e pur in situazioni di relazione pedagogica sperequata, obiettivamente resa difficile per l'obbligato accorpamento della classe terminale alla terza liceo del medesimo istituto nel corrente anno scolastico e, in parte, nel corso di studi, caratterizzato da variazioni all'interno del consiglio di classe, anche per qualche materia di indirizzo.

Le Simulazioni delle Prove d'Esame sono avvenute il 4 maggio per Italiano, il 6 maggio per Matematica e l'8 maggio 2025 per Francese e Storia Esabac.

Percorso educativo

Metodologie e strumenti didattici

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Lezione frontale
- Lettura e analisi diretta di testi
- Discussione – dibattito su temi scelti
- Role - playing
- Materiali audiovisivi
- Partecipazione a conferenze e seminari in presenza e da remoto
- Attività di ricerca individuale o di gruppo

Modalità di verifica

La verifica dell'apprendimento nelle varie discipline è stata effettuata con diverse modalità, sia *in itinere* che a conclusione di ogni unità didattica, attraverso prove orali e scritte (strutturate, semi-strutturate e non strutturate).

Griglia di valutazione

Voto	Livello di preparazione	Descrizione
1 2	Preparazione inesistente	Nessun partecipazione all'attività didattica e mancato svolgimento delle verifiche.
3	Gravemente insufficiente	Atteggiamento passivo e demotivato, scarso impegno nello studio, gravissime lacune nelle conoscenze e nelle competenze.
4	Insufficiente	Partecipazione marginale all'attività didattica e impegno scarso e discontinuo, conoscenza molto frammentaria dei contenuti.
5	Lievemente insufficiente	Partecipazione ed impegno discontinui, conoscenze parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso, lessico povero.
6	Sufficiente	Partecipazione e impegno relativamente continui, acquisizione dei contenuti fondamentali espressi in linguaggio corretto, ma non troppo strutturato.
7	Discreto	Partecipazione costante e interessata all'attività didattica, impegno regolare, conoscenza completa dei contenuti, capacità di analisi e sintesi e di cogliere nessi logici appropriati, esposizione fluida e corretta.
8	Buono	Partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni, forte motivazione allo studio, conoscenze approfondite e buone capacità logiche e di rielaborazione autonoma, abilità espressive valide e consolidate.
9	Ottimo	Partecipazione responsabile, critica e costruttiva alle lezioni, sostenuta da interesse profondo, padronanza sicura e completa delle abilità e delle conoscenze, ottime capacità logiche e argomentative, autonomia critica e di rielaborazione personale e originalità espressive, costante disponibilità all'approfondimento dei contenuti.
10	Eccellente	Agli elementi del grado precedente si aggiungono la capacità di portare a termine con successo compiti complessi e divergenti rispetto alla norma, l'impegno in ricerche bibliografiche e in approfondimenti personali.

Attività e progetti

Programma ESABAC

Nel corrente anno scolastico, la classe ha svolto delle unità didattiche ESABAC, programma triennale che secondo l'accordo culturale italo-francese prevede l'equivalenza del diploma italiano di fine ciclo secondario, Esame di Stato con il "Baccalauréat" ottenuto in un liceo francese, per permettere agli allievi di iscriversi alle Università di entrambi i Paesi.

L'iter formativo Esabac può essere riassunto come segue:

Obiettivi: acquisizione di competenze linguistiche e didattiche interculturali e interdisciplinari, con particolare attenzione allo sviluppo di conoscenze storico-letterarie acquisite in una prospettiva europea e internazionale; formazione di una coscienza italiana ma anche europea.

Contenuti: storia europea dall'alto medioevo fino al XX secolo, con particolare attenzione alle vicende nazionali italiane e francesi; storia della Letteratura Francese suddivisa in percorsi tematici, rappresentativi della cultura e della civiltà francese dal Medioevo al XX secolo, in parallelo con la cultura e la civiltà italiana. A tal fine è proposta la lettura e l'analisi di opere integrali, rappresentative di diversi generi e registri.

Competenze: acquisizione progressiva della metodologia francese per i procedimenti analitici, interpretativi e redazionali, in particolare il *commentaire composé* la *dissertation*; ottenimento del livello B2 di conoscenza della lingua francese; conoscenza delle vicende storiche di Francia e d'Italia; capacità di lettura, analisi e rielaborazione personale di testi e documenti storici in lingua italiana e francese.

Una particolare attenzione è dedicata all'apprendimento del *commentaire composé* quindi di tutto quanto possa essere utile ai fini dell'acquisizione di questa competenza: *repérage*, ricerca degli assi di lettura, ricerca di argomenti ed esempi, relazione analisi-interpretazione e citazione, introduzione, parti, transizioni, conclusione, aspetti formali e organizzativi della redazione.

Il programma prevede, inoltre, che la trattazione della Storia nel triennio avvenga in parte in lingua francese per preparare gli allievi alla prova Esabac, da svolgere in una sessione separata e parallela all'Esame di Stato in italiano.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso del corrente anno scolastico dei percorsi formativi differenziati a seconda delle competenze dei singoli docenti che hanno aderito all’iniziativa. Il CdC ha posto a fondamento dell’educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale di un Paese. Il fine comune dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione è stato quello di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro, sviluppando “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”(articolo 2, comma 1 della Legge).

In particolare ci si è concentrati sui seguenti punti:

CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI

- Competenza sociale
 - Comprendere i codici di comportamento
 - Conoscere i concetti base riguardanti la sfera individuale e collettiva
 - comprendere le dimensioni multiculturali e socioeconomiche della dimensione internazionale
- Competenza civica
 - Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili
 - Rispettare i diritti umani
 - Dimostrare senso di responsabilità e rispetto per i valori condivisi
- Obiettivi didattici e formativi
 - Favorire una convivenza serena all’interno della scuola e della società
 - Favorire il senso di appartenenza alla comunità in cui si vive, la solidarietà, la partecipazione attiva alla creazione della società nel rispetto di sé, degli altri, dell’ambiente
 - Contribuire alla costruzione di una cultura della legalità e di un’etica della responsabilità
 - Conoscere la necessità e le regole della convivenza civile
 - Conoscere i diritti e i doveri della convivenza in una società
 - Conoscere e rispettare i valori della Costituzione italiana e il testo del documento

- Conoscere i principali documenti internazionali sui diritti dell'uomo
- Valorizzare l'esperienza concreta e le conoscenze degli alunni
- Sollecitare alla riflessione e alla problematizzazione
- Promuovere il confronto di idee ed esperienze
- Promuovere l'apprendimento cooperativo
 - Realizzare materiali per comunicare le esperienze e le conoscenze acquisite
- Valorizzare l'interdisciplinarietà

METODI D'INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

- Lezioni frontali
- Dispense cartacee
- Supporto video

STRUMENTI di VERIFICA

- Redazione ed esposizione di presentazioni in Power Point (competenze argomentative, grafiche ed esplicative)
- Redazione di elaborati argomentativi e di approfondimento
- Dibattito

PROGRAMMA SVOLTO

La Costituzione e il Lavoro

- **Programma, Attività e Progetti di Educazione Civica**

4 LICEO

DATA	N° ORE	ARGOMENTO
03/10/2025	6	Incontro di sensibilizzazione sulla questione palestinese: introduzione storica ed evoluzione della questione palestinese, scolasticidio, presentazione del libro "Quando il mondo dorme" di Francesca Albanese, presentazione del libro "Il loro grido è la mia voce. Poesie da Gaza", laboratorio di poesia.
12/01/2026	2	(La strage di Crans-Montana) Consapevolezza, rischio e responsabilità: imparare a scegliere la vita.
28/01/2026	3	Genocidi: viaggio nelle tragedie dell'umanità
	10	

06/03/2026	2	Il Diritto del Più Forte: dal dialogo dei Meli (Tucidide) all'attacco all'Iran
Prof.ssa Lazrak	1	Les jeunes et les voyages.
Prof. Tanzi	2	Geopolitica della crisi USA-Iran: tra diritto internazionale, sicurezza globale e l'art. 11 della Costituzione.
Prof. Nieddu	3	Libertà religiosa, tolleranza e potere dello Stato
Prof. Nieddu	8	Introduzione al testo della Costituzione italiana: contesto storico e ripartizione interna. La Costituzione e il Lavoro
Prof. Tornese	3	La Matematica della Disuguaglianza: studio dell'Indice di Gini e l'impatto sulla giustizia sociale
Prof. Tornese	2	Il riscaldamento ingannevole
Prof. Nieddu e Prof. Tanzi 30/04/2026	2	Partecipazione alla Conferenza con Francesca Albanese alla Fiera Internazionale del Libro di Tunisi
TOTALE ORE EFFETTUATE	34	

PROGETTI

Kangourou della MATEMATICA

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières, che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base. Nel rispetto del protocollo internazionale, l'Associazione Culturale Kangourou Italia, in collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Milano, organizza annualmente in Italia dal 1999 il gioco-concorso nazionale Kangourou della Matematica riservato a studenti di Istituti scolastici non universitari che frequentino una classe non inferiore alla seconda elementare.

Questa gara alla quale l'istituto aderisce è accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito per il riconoscimento delle eccellenze e quindi danno diritto all'iscrizione all'albo delle eccellenze.

Scuola e Volontariato

La nostra Scuola promuove il volontariato come forma di apprendimento non formale, come strumento di formazione che aiuta gli studenti a crescere. La nostra società, caratterizzata dalla sindrome del consumo e della fretta, ci ha allevato spesso anche con la mentalità dello scambio opportunistico, del *do ut des*. L'invito che viene dalla nostra Scuola è quello di incontrare l'altro che ha bisogno, di essere chiamati alla responsabilità, ovvero a rispondere. Questo progetto consiste nello svolgere attività educative con i bambini che vivono sotto la supervisione dell'I.N.P.E. (Institut National de Protection de l'Enfance) a La Manouba, alla periferia di Tunisi, in una struttura alla quale si accede attraverso l'ingresso dell'ospedale di Kassab. Gli studenti e i docenti coinvolti sono coordinati e seguiti dall'Associazione degli Amici dell'I.N.P.E. (A.A.I.N.P.E). Le attività svolte, dunque, riguarderanno non solo l'assistenza educativa ma anche la raccolta fondi e la sensibilizzazione culturale sulla tutela ed il rispetto dell'infanzia, nonché sulla promozione dei diritti.

La settimana della Lingua Italiana nel Mondo

La Settimana della Lingua italiana nel mondo si tiene ogni anno nella terza settimana di ottobre. Organizzata dalla rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura in collaborazione con i principali partner della promozione linguistica (MiC, MIM, MUR, CePeLL, Governo della Confederazione Elvetica, Accademia della Crusca, CGIE, Comunità Radiotelevisiva Italofoina, Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, RAI Italia e Società Dante Alighieri), la Settimana è divenuta nel tempo la più importante rassegna su scala globale dedicata alla nostra lingua. Sin dalla sua istituzione nel 2001, questo appuntamento ha ricevuto annualmente l'Alto Patronato da parte della Presidenza della Repubblica. Ogni Settimana è dedicata a un tema diverso, che serve da filo conduttore per un ricco programma di conferenze, mostre e incontri.

OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

La candidata ha partecipato alla prova di scrittura di un saggio filosofico, proposta in tutta Italia e nelle scuole italiane all'estero in collegamento da remoto nel corso di 5 ore il giorno 05/03/2026. L'argomento da lei scelto e svolto ha avuto attinenza alla "Gnoseologia".

Lettura di Lolita a Teheran di Azar Nafisi

In relazione alla più urgente attualità storico-politica la candidata ha partecipato al progetto suddetto per inquadrare il tema della recente guerra in Iran ripercorrendo in modo critico la memoria-analisi della scrittrice statunitense-iraniana Azar Nafisi.

Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	ORE
Italiano	5
Latino	2
Francese	4
Inglese	2
Arabo	2
Matematica	5
Fisica	2
Scienze naturali	3
Storia	3
Filosofia	3
Storia dell'Arte	2
Educazione fisica	1
TOTALE SETTIMANALE	34

FSL - Formazione Scuola-Lavoro ex PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Conformemente a quanto disposto dalla legge 107/2015 il progetto di PCTO è stato teso a favorire l'orientamento dei giovani studenti per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nome progetto e struttura ospitante	Attività
Scuola e Volontariato Associazione degli amici dell'I.N.P.E. (Institut National de Protection de l'Enfance)	<ul style="list-style-type: none">• Corsi di informazione e formazione• Attività riguardanti l'assistenza educativa all'interno dell'orfanotrofio, raccolta fondi, sensibilizzazione, culturale sulla tutela ed il rispetto e la promozione dei diritti• Incontri con i genitori e loro coinvolgimento• Raccoltafondi
Teatro	Laboratorio e rappresentazione finale

<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Università per Stranieri di Perugia • Università di Bologna • ESE (European School of Economics) - Firenze • ITS ACADEMY – Brescia • SSML (Scuola Superiore per Mediatori Linguistici) - Pisa 	<p>Incontro avente la finalità di orientare gli studenti e le studentesse verso una scelta consapevole dei corsi di laurea</p>
<p>Corso sulla sicurezza e primo soccorso</p>	<p>Corso di formazione base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</p>

Ore svolte negli ultimi tre anni

Cognome e Nome	Scuola e volontariato (h)	Teatro (h)	Orientamento (h)	Corso Sicurezza (h)	Totale (h)
	58	102	6	16	182

PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Italiano

Materia: Lingua e letteratura italiana

Docente: Emanuele Tanzi

Classe: IV Liceo

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Ripresa di Temi e motivi del Romanticismo europeo

L'età del Positivismo: i caratteri generali

L'influenza di Freud e della Psicanalisi nell'arte e nella letteratura

La società di massa, premessa storica e sociale: la perdita dell'Aura

Giovanni Verga, la vita; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; *Rosso Malpelo*; il ciclo dei vinti, *I Malavoglia*.

F. De Roberto, *I Vicerè*

La visione del mondo decadente e la poetica del Decadentismo; Baudelaire e la poesia simbolista;

Corrispondenze, A una passante

Il romanzo decadente in Europa, Oscar Wilde *Il ritratto di Dorian Gray* e i principi dell' Estetismo

Gabriele D'Annunzio, la vita; l'Estetismo e la sua crisi, *Il piacere*, il personaggio di Andrea Sperelli;

La pioggia nel pineto

Fedor Dostoevskij, lettura e analisi *La confessione di Raskolnikov* da *Delitto e Castigo*.

Grazia Deledda, la vita; lettura e analisi di un brano tratto da *Canne al vento*

Giovanni Pascoli, la vita; la visione del mondo e la poetica; i temi della poesia pascoliana; lettura e analisi di *Arano, X Agosto, L'assiuolo, Il gelsomino notturno*

Giosue Carducci; la vita; lettura ed analisi della poesia *San Martino*

La stagione delle avanguardie, I futuristi; Filippo Tommaso Marinetti; Il Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; *Bombardamento*.

Il Dadaismo; Tristan Tzara; Il Manifesto del Dadaismo

Il Surrealismo, André Breton; Il Manifesto del Surrealismo

I crepuscolari; Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; **Guido Gozzano**,

Dino Campana, *L'invetriata dai Canti Orfici*.

Italo Svevo, la vita; il primo romanzo *Una vita; Senilità*; *La coscienza di Zeno*; introduzione, Il Fumo, la morte del padre; Svevo e la psicanalisi; Svevo e il tema dell'inetto

Luigi Pirandello, la vita; la visione del mondo; novelle: lettura e analisi di *Sei personaggi in cerca d'autore; Uno, nessuno e centomila*, introduzione e finale; l'umorismo pirandelliano; il metateatro; le maschere.

L'antieroe nella narrativa europea, *Lo straniero* di Camus; *L'uomo senza qualità* di Robert Musil.

L'Ermetismo, Salvatore Quasimodo, la vita; lettura ed analisi di *Ed e' subito sera; Alle fronde dei salici*

Umberto Saba, la vita; *Il canzoniere*, lettura e analisi delle poesie *A mia moglie; Trieste, Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino*.

Giuseppe Ungaretti, la vita; lettura e analisi delle poesie *San Martino del Carso, Soldati; Il porto sepolto*

Eugenio Montale, la vita; *Ossi di seppia*, lettura e analisi delle poesie *I limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Gloria del disteso mezzogiorno; Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*"

Il romanzo della borghesia, Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, Carlo Emilio Gadda, *La cognizione del dolore*

Elio Vittorini, *Uomini e no; Conversazione in Sicilia*

Il Neorealismo cinema e letteratura; la Resistenza; una nuova visione del mondo: le donne e i bambini come

nuovi "attori". Introduzione a *Il sentiero dei nidi di ragno*, I. Calvino, *L'Agnese va a morire*, R. Viganò, B. Fenoglio *Il partigiano Johnny*.

Cesare Pavese, realismo e neorealismo; la vita, *Paesi Tuoi*, *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*; *La luna e i falò*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*; introduzione all'opera e lettura dei brani presenti nel manuale

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Italo Calvino, la vita; *Le città invisibili*, *La trilogia degli antenati*

Pierpaolo Pasolini, vita e opere; *Ragazzi di vita*, lettura brano tratto dal libro di testo; *Scritti Corsari*

Leonardo Sciascia, vita e opere, lettura brano tratto da *Il giorno della civetta*, lettura e analisi

Dante Alighieri, Introduzione al Paradiso

Materia: Lingua e cultura latina

Docente: Emanuele Tanzi

Classe: IV Liceo

PROGRAMMA di LATINO SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Seneca

Seneca; la vita, la formazione, l'inizio della carriera politica e l'esilio; Seneca maestro di virtù, i temi

della filosofia senecana

Seneca e il valore del tempo: *De brevitae vitae, Il tempo, il bene più prezioso*

Le Epistulae Morales ad Lucilium; il parossismo dell'horror senecano, *Il pranzo di Tieste*

Oedipus, L'accecamento di Edipo, *senso* di colpa e volontà di autopunizione

Lucano

Lucano, la vita; l'ambiente, la personalità, l'attività poetica; i rapporti con Nerone e l'educazione stoica; Il

Bellum civile; Veleni dei serpenti che annullano l'identità dell'uomo; Anti Eneide anche nelle similitudini

Petronio

Petronio, *Il Satyricon*, la trama

Il Satyricon e il romanzo greco; Il realismo petroniano, *La cena di Trimalcione*,

Una lingua semplice in un'epoca di retorica; *Avere e essere, le preferenze di Trimalcione, Trimalcione e la morte*

Quintiliano

Quintiliano; la vita,

L'Institutio oratoria, datazione, struttura e contenuto;

Quintiliano pedagogista e maestro;

L'ottimismo pedagogico, da Institutio oratoria,

L'importanza del relax e del gioco come momento didattico; Il profilo ideale del maestro di retorica

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Tacito: opere principali e racconto della storia nell'età del principato

Historiae: Proemio, 1,1-2

Annales: La tecnica del ritratto

Agostino

Agostino, *Le Confessioni*, *L'adolescenza inquieta*, *Il furto delle pere*, *Natura del tempo*

Agostino e la cristianità

I soliloquia

Il senso della conversione al cristianesimo

Contro il manicheismo

Agostino e l'indagine interiore: i dialoghi e le confessioni di un cristiano

Materia: Storia dell'arte

Docente: Emanuele Tanzi

Classe: IV Liceo

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1. Edvard Munch: L'Anticipatore dell'Angoscia Moderna

Contesto: Il superamento del Post-impressionismo e la mostra di Berlino del 1892 Nodi Concettuali:

La pittura come "anatomia dei sentimenti": proiezione dell'interiorità sulla realtà esterna.

La deformazione lineare e cromatica come espressione del panico esistenziale.

Opere di rilievo: L'Urlo, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà.

Riferimenti: La "perdita dell'aura" e il disagio della civiltà.

2. Le Espressioni dell'Interiorità: Fauves e Die Brücke

Fauves (Francia): La liberazione del colore. Il cromatismo soggettivo e antinaturalistico.

Autore cardine: Henri Matisse.

Die Brücke (Germania): Il "Ponte" verso una nuova sensibilità. La critica alla società borghese e l'uso di forme spigolose e violente.

Autore cardine: Ernst Ludwig Kirchner (l'alienazione urbana).

Nodi Concettuali: Il primato dell'interiorità sulla mimesi; la scissione tra individuo e società di massa.

3. James Ensor: Il Grottesco e la Maschera

Nodi Concettuali:

Il tema della Maschera e dello scheletro: l'umanità come carnevale tragico.

La crisi d'identità: l'uomo moderno ridotto a simulacro.

Riferimento Interdisciplinare: Collegamento con la poetica di Luigi Pirandello (L'umorismo, il contrasto Vita-Forma, la maschera sociale).

4. Il Futurismo: Dinamismo e Civiltà delle Macchine

Contesto: Il Manifesto del 1909; l'elogio della velocità, del progresso e della tecnica.

Nodi Concettuali:

Scomposizione del movimento e compenetrazione dei piani.

Il superamento della staticità classica in favore del "ritmo" moderno.

Autori cardine:

Umberto Boccioni: La sintesi plastica e il dinamismo (Forme uniche della continuità nello spazio).

Giacomo Balla: Lo studio analitico della luce e della velocità.

5. Dadaismo e Marcel Duchamp: La Rivoluzione Concettuale

Contesto: La reazione nichilista alla Prima Guerra Mondiale (Cabaret Voltaire).

Nodi Concettuali:

Il Ready-made: l'estrappolazione dell'oggetto dal contesto d'uso; l'arte come atto mentale e non più solo manuale.

La provocazione e il rifiuto delle istituzioni artistiche tradizionali.

Opera cardine: Fontana.

6. Il Surrealismo: L'Inconscio e l'Onirico

Contesto: L'influenza della psicanalisi freudiana sulla creazione artistica.

Nodi Concettuali:

L'automatismo psichico puro: dipingere senza il filtro della ragione.

Il flusso di coscienza visivo: associazioni libere e realtà deformata dal sogno.

Autori cardine:

Salvador Dalí: Il metodo paranoico-critico e la dilatazione del tempo.

René Magritte: La sfida alla logica e il paradosso tra immagine e linguaggio.

Riferimento Interdisciplinare: Collegamento con Italo Svevo (La coscienza di Zenò) e James Joyce.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

De Chirico e la Metafisica

Picasso, Il Cubismo

FILOSOFIA PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI DIDATTICI e COMPETENZE

Storia

Saper usare appropriatamente il linguaggio disciplinare.

Saper selezionare e classificare i dati.

Saper individuare la struttura di una cultura o di una società.

Saper individuare continuità e rotture nel processo storico.

Saper rielaborare concettualmente i dati messi a disposizione dai testi.

Saper stabilire un legame ed un confronto critico tra il passato e il presente.

Saper distinguere tra fatto e interpretazione

Saper distinguere tra fonti scritte e fonti non scritte

Essere in grado di collocare una data nel secolo e nel millennio di appartenenza

Filosofia

Saper usare appropriatamente il linguaggio disciplinare.

Saper analizzare le idee in modo appropriato e compiuto.

Saper sintetizzare in modo esauriente ed efficace il pensiero di un autore.

Saper individuare collegamenti e differenze tra differenti filosofi.

Saper rielaborare criticamente i contenuti dei vari autori.

Il criterio del voto sufficiente è stato definito correlativamente alla capacità di orientarsi nei contenuti, distinguendo le idee, gli autori e i temi, anche solo in modo riassuntivo ma con l'impiego di un minimo linguaggio che permetta la comunicazione scritta e orale in modo chiaro e diretto.

METODOLOGIE

SISTEMI E TECNOLOGIE DI APPRENDIMENTO E INSEGNAMENTO

Concettualizzazione dei grandi temi-chiave che accompagnano la comprensione dei vari periodi storici.

Richiamo alla interdisciplinarietà delle conoscenze, con particolare riferimento a quelle storico-filosofiche, artistiche, letterarie. Schematizzazione dei contenuti. Lezioni frontali ed interattive. Gruppi di studio. Tesine frutto di ricerche personali. Peer tutoring.

Discussioni guidate. Indicazioni metodologiche per lo sviluppo delle abilità di studio disciplina

TECNOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Libro di testo adottato, Lezioni videoregistrate (Tutte), Dibattito aperto in classe in presenza e in videoconferenza.

Fotocopie di integrazione e approfondimento da altri testi

Lavagna: schemi e mappe concettuali

VALUTAZIONE

Tipologia delle verifiche: Interrogazioni orali; prove scritte, domande a risposta aperta, multipla e vero-falso. Verifiche informali anche in base ai contributi ai dibattiti in classe.

Verifica tramite la scrittura e la comunicazione nel gruppo classe di lavori di ricerca e approfondimento su temi di Storia, Filosofia ed Educazione Civica.

I criteri di Valutazione si riferiscono alla quantità, qualità ed organizzazione dei contenuti appresi, all'aderenza nella narrazione-interpretazione, al grado di acquisizione delle capacità menzionate tra gli obiettivi didattici. Periodiche prove di recupero in itinere sono state attivate secondo le esigenze manifestatesi.

Tra i criteri di valutazione adottati: il riscontro dell'impegno, dell'assiduità, dell'attenzione, dell'interesse, della partecipazione mostrati nel corso dell'anno.

PROGRAMMA SVOLTO

Kant: la Critica della Ragion Pura. I limiti della conoscenza: fenomeno e noumeno.

Kant: la Critica della Ragion Pratica. Gli Imperativi, la Libertà, il Sommo Bene.

Kant: la Critica del Giudizio. Giudizi determinanti e riflettenti. Il giudizio estetico ed i criteri del bello. L'interpretazione kantiana del sublime. Il genio artistico. Il giudizio teleologico.

Idealismo e Romanticismo ; il dibattito sul kantismo e il primato del soggetto infinito.

J.G.Fichte e l'idealismo etico - la "dottrina della scienza".

I tre principi e la dialettica. Idealismo e dogmatismo. L'attività morale come compito 'Infinito, il Dotto e lo stato nazionale.

Schelling: la Filosofia della Natura, la Filosofia dello Spirito, la teoria estetica.

G.W.F.Hegel e l'idealismo assoluto. Il contesto storico-culturale. Vita e opere. I capisaldi del sistema hegeliano: Realtà, razionalità, vero, intero. Funzione della filosofia. Dialettica. Critica alle filosofie precedenti.

Fenomenologia dello Spirito: Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), Autocoscienza (dialettica servo/padrone); Ragione. La filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo. Spirito oggettivo (Diritto, Moralità, Eticità - la concezione dello Stato e critica ai modelli precedenti). Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

Sviluppi e superamento dell'hegelismo: Dall'hegelismo al marxismo: destra e sinistra hegeliana.

L.Feuerbach: Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. Antropologia, Umanesimo e filantropismo.

A.Schopenhauer: le radici culturali del sistema. Il mondo come volontà e rappresentazione. Il velo di Maya. Principio di individuazione e di ragion sufficiente. La vita tra dolore e noia. Il mondo della volontà e l'illusione dell'amore - le tappe della liberazione: arte, compassione, ascesi e raggiungimento della *noluntas*.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

K.Marx: la critica a Hegel, alla sinistra hegeliana e agli economisti classici. La critica al socialismo utopistico. La critica della religione e l'alienazione del lavoro. Il materialismo storico. Il Manifesto del partito comunista. Il "Capitale": fondamenti dell'economia marxiana. La rivoluzione comunista come processo storico e la critica al sistema borghese. Le fasi della futura società comunista.

Darwin: Teoria evolutivista: caso e necessità nell'ambiente, lotta per la vita, selezione naturale e adattamento. Dibattito su Darwin e darwinismo sociale.

F.Nietzsche: Il contesto storico-culturale. Fraintendimento e strumentalizzazione del suo pensiero. L'arte e lo spirito dionisiaco. La critica della scienza e della storia. Il concetto di nichilismo. Le tre metamorfosi: cammello, leone, uomo. La "morte di Dio". La Genealogia della morale: morale degli schiavi e morale dei signori. L'oltre-uomo e l'eterno ritorno. Le considerazioni sulla storia: monumentale, antiquaria e critica. La volontà di potenza e le sue declinazioni.

S.Freud e la nascita della Psicoanalisi: l'isteria ed il metodo catartico. Rimozioni e psicopatologia della vita quotidiana. L'interpretazione dei sogni. La scoperta dell'inconscio. La concezione della sessualità e l'analisi della sessualità infantile. Il principio del piacere e principio della realtà - Es, Io e Super Io. Il disagio della civiltà.

Il manuale adottato: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-Filosofare*, volumi 2B e 3A, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2016)

STORIA PROGRAMMA SVOLTO

Dal Congresso di Vienna al Risorgimento Italiano

Unità italiana e tedesca

I nazionalismi

La prima guerra mondiale

I trattati di pace

La Rivoluzione di Ottobre

L'avvento del fascismo in Italia

La Repubblica di Weimar

La crisi del 1929 e le sue conseguenze

La diffusione dei regimi fascisti

Il nazismo in Germania

Stalin e l'Unione sovietica

Il mondo verso la seconda guerra mondiale

La seconda guerra mondiale

Le conseguenze della seconda guerra mondiale

La guerra fredda

L'Italia nel dopoguerra

La decolonizzazione

Unificazione europea e crisi balcaniche

Israele e Palestina.

Avanzamento e ritardi della costruzione dell'Unione Europea.

Crisi economiche e globalizzazione. Nazioni e relazioni internazionali.

HISTOIRE ESABAC

7. Le monde de 1945 à nos jours.

DOPO IL 15 MAGGIO

8. L'Italie et la France de 1945 à nos jours.

Metodi adottati, strumenti e verifiche:

Il manuale adottato (A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, *Nuovi profili storici*, volumi 2 e 3, Laterza, Bari 2012) è stato alla base del percorso proposto dal docente alla classe e non ha presentato particolari difficoltà di fruizione. Le lezioni sono state frontali e con numerosi momenti dedicati al confronto e al dialogo. Nel trattare alcuni eventi storici particolarmente rilevanti, il docente ha ritenuto necessario approfondire con alcune fonti di carattere letterario e audiovisivo. L'obiettivo che si è perseguito è stato di evidenziare i differenti approcci possibili ad uno stesso evento storico, privilegiando il confronto fra le

documentazioni proposte. Per praticità e precisione, nell'elencare il programma si è seguito l'ordine degli argomenti dei capitoli del manuale adottato.

Le verifiche dell'apprendimento sono state di due tipi:

- 1) Interrogazioni orali;
- 2) compiti in classe con domande a risposta aperta.

I criteri di valutazione, sia per le prove scritte che per quelle orali, sono stati i seguenti:

- 1) studio dei contenuti storici;
- 2) capacità di comprensione analitica e di rielaborazione sintetica;
- 3) esposizione scritta o orale (utilizzo del lessico specifico, capacità di strutturare un pensiero argomentativo in forma scritta e orale, ecc.).

Il manuale adottato (E. Langin, *HISTOIRE PLUS. MANUEL D'HISTOIRE pour les sections EsaBac*, volume 3, Loescher Editore, Torino 2021) è stato alla base del percorso proposto dal docente alla classe e non ha presentato particolari difficoltà di fruizione. Nel corso dell'anno si è scelto di privilegiare come modalità di lezione la lettura condivisa del libro di testo e dei documenti storici in esso presenti, in modo tale da facilitare il compito di comprensione e analisi del materiale fornito. Le verifiche dell'apprendimento, invece, sono state di carattere prevalentemente scritto su simulazione delle prove ministeriali, per meglio preparare gli studenti alla terza prova di esame. Per praticità e precisione, nell'elencare il programma ci baseremo sui capitoli del manuale adottato.

I criteri di valutazione per le prove scritte sono stati desunti dalla griglia di valutazione fornita direttamente dal MIUR:

- 1) contenuti e conoscenze storiche (saper rispondere ai quesiti proposti, organizzare e presentare le proprie conoscenze in modo coerente, padroneggiare adeguatamente il lessico specifico);
- 2) capacità metodologiche (formulare una problematica, strutturare una risposta, reperire e contestualizzare le informazioni, padroneggiare l'espressione scritta);
- 3) riflessione personale (comprendere gli argomenti trattati, comprendere gli esercizi richiesti e le istruzioni fornite, dar prova di spirito critico, riconoscere i differenti punti di vista espressi nei documenti, interpretare correttamente un corpus di documenti).

STORIA E CITTADINANZA 1. La Costituzione Italiana – 2. Il lavoro e l'economia
8 ore (Comprese verifiche)
Lettura critica di documenti e testi e verifica finale

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA E FISICA

Il percorso didattico della classe, costituita da un'unica studentessa, è stato caratterizzato da un'eccezionale costanza e da un elevato senso di responsabilità. L'alunna ha manifestato, durante l'intero percorso liceale, una curiosità intellettuale vivace e un metodo di studio rigoroso, elementi che le hanno permesso di approcciarsi alle discipline scientifiche con una maturità superiore alla media.

In sede di lezione e nelle fasi di verifica, la studentessa ha mostrato un'ottima capacità di analisi critica, unita a una solida autonomia nel ragionamento dimostrativo. Tale attitudine le ha consentito di raggiungere una preparazione eccellente, ben oltre la semplice acquisizione dei contenuti.

Nell'ambito della Matematica, la studentessa ha acquisito una piena padronanza del linguaggio formale e simbolico. Ha dimostrato una spiccata propensione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi complessi, operando con sicurezza nell'analisi delle funzioni e nelle tecniche di calcolo differenziale e integrale.

In Fisica, l'alunna presenta un profilo eccellente, caratterizzato da solide competenze logico-matematiche, padronanza del linguaggio scientifico e spiccata capacità di analisi e rielaborazione autonoma dei contenuti. Ha mostrato grande

impegno nello studio della disciplina, affrontando con rigore sia gli aspetti teorici che quelli applicativi. Nel corso dell'anno ha partecipato in modo puntuale alle attività proposte, raggiungendo livelli ampiamente superiori agli obiettivi minimi previsti per l'ultimo anno di liceo e dimostrando una preparazione approfondita e matura. Si segnala che, a causa dell'accorpamento della classe con la terza liceo, l'azione didattica è stata necessariamente rimodulata e fortemente personalizzata. Nonostante il costante impegno profuso e la spiccata velocità di apprendimento della studentessa, la necessità di coordinare le attività didattiche di due programmi distinti ha indotto a privilegiare la qualità dell'approfondimento e la solidità delle competenze acquisite. Tale scelta metodologica ha garantito alla candidata il pieno possesso degli strumenti necessari per affrontare l'Esame di Maturità e il successivo percorso universitario con assoluta sicurezza, maturità critica e rigore metodologico.

Matematica

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze

Saper padroneggiare le definizioni, enunciare e dimostrare i teoremi fondamentali e utilizzare con rigore il lessico specifico della disciplina. Il percorso ha approfondito i seguenti nuclei tematici:

- Analisi Infinitesimale: Limiti, continuità, studio di una funzione
- Calcolo Differenziale: Concetto di derivata, regole di derivazione e teoremi del calcolo differenziale.
- Calcolo Integrale: Integrali definiti e indefiniti, metodi di integrazione e applicazioni geometriche.

Obiettivi conseguiti in termini di competenze

- Calcolo dei limiti
- Calcolo delle derivate
- Calcolo degli integrali
- Dimostrazione di un teorema
- Studio completo di una funzione e sua rappresentazione grafica
- Problemi di ottimizzazione
- Calcolo degli integrali

Obiettivi conseguiti in termini di capacità

- Limiti. Saper calcolare un limite. Saper determinare gli asintoti di una funzione. Saper tracciare il probabile grafico di una funzione nei casi in cui non è indispensabile ricorrere alle derivate.
- Funzioni continue. Individuare punti di discontinuità. Saper applicare i principali teoremi sulle funzioni continue per stabilire a priori l'esistenza di zeri, massimi o minimi.
- Derivate. Saper derivare correttamente le funzioni analitiche. Riconoscere la derivabilità o meno di una funzione in un punto. Utilizzare le derivate per tracciare il grafico di funzioni o per risolvere problemi di massimo o di minimo;
- Funzioni. Saper tracciare correttamente il grafico di una funzione, saperne dedurre informazioni. Saper determinare una funzione in base a condizioni assegnate.
- Integrali. Saper applicare i metodi di integrazione.
- Saper applicare le proprie conoscenze per la risoluzione di esercizi, problemi o quesiti di livello

dell'Esame di Maturità.

- Usare un linguaggio corretto ed efficace dal punto di vista logico-matematico, per giustificare passaggi o per svolgere dimostrazioni.
- Riconoscere la validità delle ipotesi e delle condizioni necessarie e sufficienti per l'applicabilità dei principali teoremi dell'analisi
- Scegliere i procedimenti risolutivi più rapidi ed efficaci

Metodologia e strumenti

Oltre alla lezione frontale, sono state effettuate numerose esercitazioni in classe; gli esercizi assegnati sono stati scelti sia dal libro di testo che dalle prove proposte agli esami di stato degli anni passati.

Verifiche e valutazioni

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il corso dell'anno scolastico. La verifica è stata articolata in due fasi: verifica formativa e verifica sommativa. La verifica formativa ha avuto come obiettivo quello di rilevare informazioni continue sul processo di apprendimento dell'alunna. Sono state effettuate delle prove scritte e delle interrogazioni sugli argomenti svolti, volte a valutare soprattutto le capacità di ragionamento e di esposizione della studentessa. La valutazione tiene conto della partecipazione alle lezioni, della conoscenza degli argomenti trattati, delle abilità di calcolo, del rigore espositivo, dell'originalità di discussione e di rielaborazione.

Nella valutazione finale si è tenuto anche conto della partecipazione al dialogo educativo, della motivazione allo studio e della regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.

Mezzi

Libro di testo, lavagna, file in pdf con esercizi guidati e non, calcolatrice scientifica, software di geometria dinamica GeoGebra.

Libro di testo: Bergamini Trifone Barozzi, "Matematica.blu 2.0", Vol. V, Zanichelli

Programma svolto fino al 15 maggio

Funzioni

Definizione di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzioni inverse. Richiami sulle funzioni studiate: le funzioni trigonometriche: definizioni e proprietà; la funzione esponenziale e la funzione logaritmo: definizioni e proprietà. Classificazione delle funzioni numeriche.

Limiti e continuità delle funzioni

La topologia nell'insieme dei numeri reali. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito o per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito o per x che tende all'infinito. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto.

Calcolo dei limiti e continuità

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi, infiniti e loro confronto. Equivalenza asintotica. Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità. Il teorema di Weierstrass. Il teorema dei valori intermedi. Il teorema di esistenza degli zeri. Ricerca degli asintoti. Grafico probabile di una funzione.

Successioni

Definizione di successione. Limiti di successioni di numeri reali e relative definizioni. Calcolo dei limiti e limiti notevoli.

Derivata di una funzione

Definizione del rapporto incrementale e significato geometrico. Derivata e significato geometrico della derivata. Retta tangente al grafico di una funzione. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta e di una funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Applicazioni delle derivate alla fisica.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle. Teorema di Cauchy. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni.

Massimi, minimi e flessi

Punti stazionari: Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi e flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.

Studio delle funzioni

Schema generale per lo studio completo di una funzione. Esempi di studi di funzione. Grafici di una funzione e delle sue derivate. Applicazioni dello studio di una funzione: discussioni di equazioni parametriche.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrali indefiniti la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti

Integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il Teorema della media. Il calcolo delle aree di superfici piane. Applicazioni degli integrali alla fisica.

Programma da svolgere dopo la seconda metà di maggio

Sviluppo di una funzione in serie di Taylor.

Integrali definiti

Il calcolo dei volumi. Gli integrali impropri.

Equazioni differenziali

Definizione di equazione differenziale di ordine n . Integrale generale; integrale particolare. Problemi di Cauchy. Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali lineari del secondo ordine.

EDUCAZIONE CIVICA

- La Matematica della Disuguaglianza: studio dell'Indice di Gini e l'impatto sulla giustizia sociale;
- Il riscaldamento ingannevole.

Fisica

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze

- Campo elettrico, condensatori e circuiti elettrici
- Interazioni magnetiche e campi magnetici
- Induzione elettromagnetica.
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Obiettivi conseguiti in termini di competenze

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi

- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

Obiettivi conseguiti in termini di capacità

- Conoscere le caratteristiche del campo elettrico. Definire la corrente elettrica. Formulare la prima e la seconda legge di Ohm. Analizzare la dipendenza della resistività dalla temperatura. Caratterizzare le possibili configurazioni tra dispositivi in un circuito elettrico.
- Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo. Conoscere le caratteristiche dei campi magnetici creati da fili. Conoscere gli effetti dei campi magnetici.
- Analizzare la natura delle interazioni magnetiche. Mettere a confronto il campo elettrico e il campo magnetico. Caratterizzare la forza di Lorentz. Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente. Introdurre la legge di Biot-Savart. Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico. Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico.
- Passare dalle equazioni del campo elettrostatico e del campo magnetico alle equazioni di Maxwell del campo elettrico e magnetico dipendenti dal tempo. Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento. Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico. Analizzare le onde elettromagnetiche.

Metodologia e strumenti

La didattica è stata improntata alla partecipazione attiva e al coinvolgimento dialogico. Nello svolgimento dell'attività didattica si sono utilizzate diverse metodologie quali lezione frontale, lezione Dialogata, utilizzata per stimolare il passaggio dai concetti intuitivi alla formulazione teorica rigorosa., esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, esercitazioni con l'ausilio di strumenti informatici.

Verifiche e valutazioni

Il processo di valutazione è stato strutturato in modo da monitorare non solo le conoscenze, ma anche la maturità complessiva della candidata:

- Prove Scritte: Valutate in base alla complessità dei quesiti, alla correttezza dei procedimenti e alla precisione del calcolo.
- Prove Orali: Focalizzate sulla proprietà di linguaggio scientifico, sul rigore logico-argomentativo e sulla capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
- Valutazione Sommativa: Oltre ai risultati delle prove, il giudizio finale integra indicatori relativi alla costanza dell'impegno, alla qualità della partecipazione al dialogo educativo e alla responsabilità dimostrata nello svolgimento del lavoro autonomo domiciliare.

Libro di testo, lavagna, file in pdf con esercizi guidati e non, calcolatrice scientifica

Libro di testo: Nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu. Volume 2 e 3, seconda edizione Zanichelli.

Programma svolto fino al 15 maggio

Richiami

il principio di conservazione della carica elettrica, la legge di Coulomb, il vettore campo elettrico, il campo elettrico generato da una carica puntiforme, le linee di campo elettrico Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie e il teorema di Gauss. Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di cariche e da una carica sferica di raggio finito. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico. Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme.

I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico nei conduttori. La distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. La capacità elettrostatica. I condensatori e la capacità di un condensatore. Il condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo.

I circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica. La corrente elettrica nei metalli. Prima e seconda legge di Ohm. La potenza elettrica. Connessione in serie e in parallelo. La resistenza interna. Le leggi di Kirchhoff. Le misure di corrente e di d.d.p. Condensatori in serie e in parallelo.

Il magnetismo

Il campo magnetico e la forza magnetica, esperimento di Oersted, esperimento di Faraday, Teorema di Ampère, Le interazioni magnete-corrente, corrente-corrente. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici. Selettore di velocità e spettrometro di massa. Flusso del campo magnetico e circuitazione del campo magnetico. Le equazioni di Maxwell (caso statico). Confronto tra Campo Elettrico e Campo Magnetico. Calcolo del campo magnetico: filo rettilineo, solenoide e spira circolare. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici.

L'induzione elettromagnetica

Conduttori fermi e campi magnetici variabili. Corrente indotta in un conduttore in movimento.

Flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta (legge di Faraday-Neumann). Legge di Lenz. Auto induzione e mutua induzione. Equazioni di Maxwell.

La corrente alternata

Gli alternatori. La tensione e la corrente alternate. Forza elettromotrice di un alternatore. Valori efficaci della

tensione e della corrente alternate.

Programma da svolgere dopo la seconda metà di maggio

La corrente alternata

Elementi circuitali in corrente alternata: circuito ohmico, capacitivo e induttivo. Circuito RLC in serie. Condizione di risonanza. Circuito LC. Il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. La legge di Ampère-Maxwell. Corrente di spostamento e di conduzione. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell nel caso non statico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

1. Obiettivi formativi (conoscenze, competenze, capacità) (concordati nelle programmazioni disciplinari e comunicati agli studenti)

Gli obiettivi linguistici connessi alle conoscenze lessicali, sintattiche, culturali (storico letterarie e di civiltà) e pragmatiche saranno perseguiti in maniera graduale e calibrata, facendo riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo livello B2 . Alla fine del corso di studi ogni studente dovrebbe perciò essere in grado:

X Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, nonché le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.

X Essere in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità al fine di rendere possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.

X Saper produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

sviluppare le quattro abilità fondamentali (leggere, scrivere, parlare, ascoltare).

Più specificamente, obiettivo prioritario è, per quanto riguarda le cosiddette abilità "passive", il potenziamento della capacità di comprensione ed analisi di testi letterari e non letterari nelle loro specificità formali e storiche allo scopo di acquisire gli strumenti essenziali per l'elaborazione di un habitus critico alla cui formazione contribuisca lo studio delle linee essenziali della letteratura inglese.

Relativamente alle abilità "attive", orali e scritte, gli alunni sono valutati per il

possesso di strumenti espressivi rispettosi delle strutture della lingua e degli standard comunicativi adeguati a contesti variegati. È stato dato particolare rilievo alla fluency e la capacità espressiva e comunicativa attraverso una comunicazione linguistica chiara e corretta. L'obiettivo prioritario per quanto riguarda lo studio della letteratura è stato quello di mettere insieme soprattutto i rudimenti di un metodo di lettura, se non critico, almeno consapevole, di pari passo con l'apprendimento della lingua, privilegiando i collegamenti tra i vari argomenti studiati.

2. Criteri di svolgimento dell'attività didattica e di conduzione della classe /

METODI e STRUMENTI

Ho utilizzato una metodologia integrata che tiene conto dei tre modelli comunemente usati per lo studio della letteratura nelle classi EFL: l'approccio culturale, il quale richiede agli studenti di esplorare e interpretare il contesto sociale, politico, letterario e storico dei testi analizzati, l'approccio linguistico che consente agli studenti di accedere ai testi in modo sistematico e metodico al fine di esemplificare specifiche caratteristiche linguistiche, il modello di crescita personale in cui gli studenti sono stati incoraggiati ad esprimere le loro opinioni e a fare collegamenti tra le loro esperienze personali e culturali e quelle espresse nei testi esaminati.

3. Metodi e criteri di verifica e valutazione del profitto (concordati nei coordinamenti disciplinari - comunicati agli studenti)

Nel corso dell'anno scolastico, una vasta gamma di testi e attività di scrittura, in modo tale da offrire agli studenti le massime opportunità espressive. Le prove di verifica orale sono effettuate tramite colloqui anche brevi, interventi e contributi durante la lezione oltre che attraverso la correzione dei compiti per casa e la creazione di attività.

Nella valutazione naturalmente conto anche della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'attenzione, dell'interesse e dell'impegno.

Le verifiche sommative sulla letteratura, sia scritte che orali, sono dirette a saggiare la capacità di rielaborazione a partire dai dati acquisiti.

Gli esami scritti, sono stati conformi al format della terza prova degli esami di stato conclusivi. tipologia B

5.ore totale di lezione = 61 ore

6. Utilizzo strumenti didattici (libri testo, laboratori, sussidi audiovisivi, procedure ...)

Schede

Libro di testo

film

- Libri di testo (**Only Connect**, by Marina Spiazzi and Marina Tavella; **New Directions** - Terza edizione - From the Early Romantic Age to the present Age)

ISBN : 978-88-08-10337-6

Programma svolto di INGLESE

The Romantic Age

The historical and Social context

The French Revolution and the Industrial Revolution

The Literary context

Features of romanticism

The two generations of romantic poets. Differences and similarities

Authors :

William Wordsworth:

life and work

The Daffodils;

the background of the poem

theme

structure

poetic techniques

tone

Percy Bysshe Shelly

Life and work

Ode to the west wind

Plot and meaning

structure

Theme

images

The Victorian Age

Historical and social context

Literary context

Victorian literature during the nineteenth century

Characteristics of the Victorian novel

The Victorian novelists

Realism as a dominant literary movement

The setting / and themes / characters in Victorian novels

George Eliot; life and work

Silas Marner ; plot, theme, characterisation , point of view

The situation of women in Oliver twist

The situation of the child in Silas Marner

Features of the Victorian society in Silas Marner

English women novelist

Themes in women's literary work

Charlotte Bronte; life and work

Jane Eyre , the plot , themes, narrative techniques

The Modern Age

Historical and social context

WW1 and WW2

4

The Great Depression

The age of anxiety

Literary context

Features of modernism

Modern poetry

The war poets

Isaac Rosenberg life and work

Poem analysis; "Break of day in the trenches"

Rupert Brooke: life and work

Poem analysis ; The soldier

Features of the modern novel

Stream of consciousness and interior monologue.

□ Da finire

Virginia Woolf ; life and works

Mrs Dalloway ;

the plot and themes

narrative techniques

characterisation

Stream of consciousness and interior monologue in Mrs Dalloway

PROGRAMMA SVOLTO DI FRANCESE

Classe : IV Liceo

Docente : prof.ssa Ilhem Lazrak-Moumen

a.s 2025/2026 Disciplina : Lingua e Cultura francese

Anni di continuità didattica : 4

Libro di testo : G.F Bonini . M.C Jamet. P. Bachas. E. Vicari ;

« L'Esabac en poche » Zanichelli

Relazione finale e programma svolto durante l'anno scolastico 2025 / 2026

Situazione attuale della classe.

La classe è composta di un'alunna che possiede un livello in lingua francese paragonabile a una madrelingua. Il suo comportamento in classe e la sua serietà sono esemplari. Lei dimostra un grande interesse per tutte le lezioni e argomenti trattati in classe. La candidata è molto educata e ha un grande rispetto per l'insegnante. Il suo impegno e la sua voglia di imparare le hanno permesso di dare ottimi risultati.

Répartition didactique et modulaire du programme de IV année Esabac

I/ Thématique culturelle : Réalisme et naturalisme en France.

Vérisme en Italie.

1- Problématique : La condition humaine : représentation des classes sociales/ lutte des classes et la misère sociale.

Corpus littéraire: Victor Hugo : « *Les Misérables* » ; Livre V ; Chap VI « *Fantine jeta son miroir... la société accepte* »

Emile Zola : « *Germinal* » : Partie I, Chapitre III « *Il ne comprenait bien qu'une chose... dans le même silence vorace* ».

Partie V, Chapitre V « *Les femmes avaient*

paru... Du pain, Du pain, Du pain »

Documents complémentaires : Emile Zola : « *L'Assommoir* »

« *J'accuse* » : (*L'affaire Dreyfus*). La conclusion. p128 ; p152

Visionnage du film « *Germinal* »

Œuvre italienne : « *I Malavoglia* » : G. Verga

Documents iconographiques : « *Les Glaneuses* » : J.F Millet.

Etudes d'ensemble : Présentation du XIXème siècle en France et en Italie : contexte historique culturel et artistique. Période marquée par des changements sociaux (Révolution industrielle/ mouvements sociaux. Représentation des classes sociales en France et en Italie/ La lutte des classes : étude comparative. (Manuel scolaire « *Valmartina* » ; p. 24 , 125 , 126 , 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133). Du réalisme... au naturalisme ; p 168, 169, 170, 171

Œuvre intégrale : Zola, *Germinal* (résumé du roman ; analyse du roman ; etc)

II/ Thématique culturelle : Baudelaire et les poètes maudits : la poésie de la modernité, le Décadentisme

1- Problématique : Le Poète maudit : marginalité et rébellion.

Corpus littéraire : Charles Baudelaire, « *Spleen, Les Correspondances* ».

Arthur Rimbaud, « *Ma Bohème* »

Paul Verlaine, « *Automne malade* »

Œuvre italienne : G. D'Annunzio, « *Il Piacere* »

Documents iconographiques : V. Van Gogh : « *Autoportrait à l'oreille cassée* »

Documents complémentaires : Podcast : Les Poètes maudits (France Culture)

Un tournant dans l'histoire de la poésie p187

Baudelaire : *Le Spleen de Paris ou Petits poèmes en prose*

Etudes d'ensemble : Brève définition du concept du poète maudit et son importance dans la poésie de la modernité.

Rimbaud ; Verlaine : musique et visions p 188

Le décadentisme p 200

Le Parnasse : recherche de l'exotisme, du bizarre et de l'Art pour l'Art (Théophile Gautier) p

134 ; p 138

La littérature symboliste p 200, 201

Décadence et symbolisme en France et en Italie p 203

III/ Thématique culturelle : Le renouvellement des formes littéraires et entrelacement avec d'autres langages artistiques. (Approche interdisciplinaire)

1) Problématique : L'expérience de la guerre à travers la voix du poète et de l'écrivain / une écriture engagée et dénonciatrice.

Corpus littéraire : Guillaume Apollinaire, « *La colombe poignardée* » in *Calligrammes*

Paul Eluard, « *Liberté* »

Jacques Prévert : « *Barbara* »

Céline : « *Voyage au bout de la nuit* » : « *On en voyait....le lendemain* »

Vercors : « *Le silence de la mer* » ; « *Il entra dans le salon....quelle parole* »

Œuvre italienne : Giuseppe Ungaretti, « *Soldati* »

Documents iconographiques : Pablo Picasso « *Guernica* »

Documents complémentaires : Cartes postales et photographies et photographies de soldats publiées pendant les conflits.

« *Indochine et Algérie* » : documentaire INA/ France 2.

Jean Ferrat : Chanson : « *La commune* »

Etudes d'ensemble : Ecrivains issus du Surréalisme / Le Surréalisme p 252, 254 Poésie fragmentée. Le Cubisme p 263. Le Fauvisme p 264 ; fragmentation et chaos dans « la Belle époque ». Picasso, Braque. Expressionnisme : Kandinsky. Réalisme/Néoréalisme. Le Futurisme : Les Italiens à Paris (Severini ; Balla ; Marinetti ; Modigliani p 265) et le français Marcel Duchamp.

IV. Problématique : La femme héroïne ou victime de son époque ?

Corpus littéraire : Gustave Flaubert, « *Madame Bovary* » (*La mort d'Emma Bovary*) *Partie III, Chap8*

« *Sa poitrine haletait... Elle n'existait plus.*

Simone de Beauvoir, « *Mémoires d'une jeune fille rangée* » (*La fureur de comprendre*)

« *Je ne vivais plus... parmi les hommes* »

Jean Anouilh, « *Antigone* » : (*Dialogue sur le bonheur entre Créon et Antigone*)

« *Qu'est-ce que tu vas faire maintenant... votre sale espoir* »

Annie Ernaux, « *La femme gelée* » « *35 mois, trois mois à en douter... à en douter* ».

Œuvre italienne : Giovanni Verga, « *La Lupa* »

Documents iconographiques : Edouard Manet, « *Olympia* »

Documents complémentaires : Textes historiques et politiques (Femmes et droits).

Olympe de Gouges : « Déclaration des droits de la femme et de la citoyenne ». La constitution italienne (1948)

Articles sur l'égalité hommes/femmes.

Mouvements féministes des années 60/70 : Le M.L.F

Document cinématographique : « Roma, città aperta »

Études d'ensemble :

Année 1960 – 1970 : Droit à la contraception et à l'avortement.

Italie : loi 194 (1978) // France : Loi Weil (1975).

Podcasts : Gisèle Halimi : féministe engagée

Simone de Beauvoir : Le deuxième sexe ; essai. « On ne naît pas femme, on le devient ».

Œuvre intégrale : Antigone de Jean Anouilh

V. Problématique : Le théâtre de l'absurde : Exploration des limites du langage comme moyen de communication.

Corpus littéraire : Eugène Ionesco, « *La Cantatrice chauve* » ; 1^{er} extrait : Scène 4 : « Comme c'est curieux, comme c'est bizarre... Darling »

2^{ème} extrait : Scène 11 : « Kakatoès...fin de la scène ».

Samuel Beckett, « *En attendant Godot* » ; Acte I Scène I : « Route à la campagne...il n'y a rien à voir »

Jean Paul Sartre, « *Huis clos* » ; Fin de l'acte : « La porte... Eh bien continuons »

Œuvres italiennes : Luigi Pirandello, « *Sei personaggi in cerca d'autore* »

Alberto Moravia : « *Gli indifferenti* »

Documents iconographiques : Photos de mises en scène (installations contemporaines minimalistes ; scènes vides, etc ...) / Affiches et programmes de théâtre

Giorgio de Chirico : « *Piazza d'Italia* »

Documents complémentaires : Albert Camus : Le cycle de l'absurde p 320. Existentialisme et humanisme. Camus/Sartre p 312, p 318, p319, p 326, p 327, p 328

Études d'ensemble : Bouleversements sociaux, crises identitaires, montée de l'industrialisation et de l'urbanisation. Dadaïsme et le Surréalisme. Seconde guerre mondiale : traumatisme collectif, perte de repères moraux et philosophiques p 225, p 226, p 227. Théâtre contemporain et expérimental. p 332, p 333, p 340, p 341

Programma di scienze
Anno scolastico 2025/2026
Classe 4° Liceo Scientifico
Scuola G.B.Hodierna Tunisi

Docente: Prof. Marco Carratoni
Documento 15 Maggio

Modulo di chimica e biochimica:

- Il ruolo centrale del carbonio
- Composti (Alcoli-Aldeidi-Chetoni-Composti-aromatici-Acidi-carbolissici-Ammine ed Ammidi)
- Le biomolecole e il metabolismo cellulare-Zuccheri-Proteine-Lipidi
- Le intolleranze Alimentari (Intolleranza al lattosio)
- ATP e reazioni di ossidoriduzione organiche
- Struttura e funzione Acidi Nucleici DNA-RNA e processi di Trascrizione Duplicazione-Traduzione-
- Batteri e piante geneticamente modificabili (OMG)
- Virus
- La Sintesi clorofilliana
- I principali bioelementi presenti in natura presenti in forma organica-ione-tracce
- La cellula rivista in modo approfondito

Modulo scienze della terra:

- La crosta terrestre
- Elementi di petrologia
- Le rocce
- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici
- Struttura interna della terra
- Tettonica a placche

Prof. Marco Carratoni

PROGRAMMA SVOLTO DI ARABO

Programma di Arabo svolto durante l'anno scolastico 2024/2025

Contenuti grammaticali

- la frase nominale e la frase verbale
- l'aggettivo
- il futuro del verbo
- negazione del verbo al passato e al presente
- la coniugazione dello iussivo
- la nozione di radice trilittera regolare
- introduzione all'uso del vocabolario e alla ricerca delle parole mediante radice
- i numerali e l'accordo con il nome
- il plurale fratto
- il verbo derivato
- accordo sostantivo-aggettivo-verbo:regole generali e l'eccezione dell'accordo con gli esseri inanimati(sostantivi plurali di cose-femminile singolare aggettivo/verbo)

Focus lessicale

Lessico relativo alle seguenti aree semantiche

- il viaggio
- il personaggio IBN BATTUTA
- La Tunisia la città ed i suoi luoghi,città famose, monumenti, costumi e tradizioni
- Feste e tradizioni tunisine
- le leggende popolari
- personaggi e fatti storici Cartagine, la storia di Alyssa
- poesie e testi da scrittori tunisini ed arabi Ali Douagi, Abu Kassem Chebbi.....
- La donna tra il passato ed oggi
- Le donne famose ed il loro ruolo nel miglioramento della società Malala Yousafzai.....
- I diritti ed i doveri della donna
- Letteratura e scienze
- Famosi scienziati, scrittori : Avicenna, Najib Mahfoudh

EDUCAZIONE FISICA

Programma svolto di IV liceo

Sviluppo delle capacità fisiche:

forza

velocità

resistenza

flessibilità

Sport di squadra:

calcio

pallacanestro

pallavolo

pallamano

Sport individuali:

atletica leggera

ginnastica

talvolta nuoto, a seconda dell'istituto

Parte teorica:

anatomia del corpo umano

alimentazione sportiva

prevenzione degli infortuni

regolamenti e arbitraggio delle discipline sportive

importanza dell'attività fisica per la salute

Valutazione:

prove fisiche

partecipazione e disciplina

talvolta ricerche o presentazioni teoriche.

Tunisi, 11 maggio 2026.

Insegnante Ilyes Khefifi

Il Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	INSEGNANTE	FIRMA
Italiano e Latino	TANZI Emanuele	
Inglese	BENHMIDA Leila	
Francese	LAZRAK Ilhem	
Arabo	YAZIDI Donia	
Storia e Filosofia	NIEDDU Giuseppe	
Matematica e Fisica	TORNESE Calogero	
Scienze Naturali	CARRATONI Marco	
Disegno e Storia dell'Arte	TANZI Emanuele	
Ed. Fisica	KHEFIFI Ilyes	

Per IL DIRIGENTE SCOLASTICO
La COORDINATRICE DIDATTICA
Prof.ssa Viviana LONGO

ALLEGATO N.1: ELABORATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba
Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio
Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo

inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rôtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche

subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni ‘*guerra fredda*’ ed ‘*equilibrio del terrore*’?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe ‘*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*’
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano ‘*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*’?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto ‘*equilibrio del terrore*’ possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi “del cuore”, per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei “legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza”. Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di “bellezza” non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei “beni di lusso” o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza “*pleno iure*” e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, ‘*l'intuizione dei Costituenti*’ è definita ‘*lungimirante*’?

3. Nel brano si afferma che *‘la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno’*: individua i motivi di tale convinzione.

4. Perché, a giudizio dell’autrice, la *‘crescente domanda [...] di “bellezza”* non può rientrare nella *‘categoria dei “beni di lusso”*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l’attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell’agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull’autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell’intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l’altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell’ascolto. Non soltanto l’ascolto professionale dell’analista (o dell’esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un’alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L’arte salottiera e colta dell’intrattenimento verbale riguarda non solo l’acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l’abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *‘la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell’altro’*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell’autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell’espressione *‘spazio mentale prima che acustico’*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull’argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell’imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell’una e nell’altra contano maggiormente la totale dedizione e il

chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un «*elogio dell'imperfezione*»

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR104*, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o par-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE PROVE SCRITTE DI ITALIANO TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Conoscenze errate o assenti	1-2	
	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Max 10	Giudizi inespressi	1-2	
	Pieno rispetto della consegna	9-10	
	Rispetto complessivo della consegna	7-8	
	Rispetto generico, ma essenziale della consegna	5-6	
	Rispetto parziale della consegna	3-4	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Max 10	Mancato rispetto della consegna	1-2	
	Comprensione esauriente ed approfondita	9-10	
	Comprensione completa	7-8	
	Comprensione essenziale, limitata ai nuclei più evidenti	5-6	
	Comprensione parziale e frammentaria	3-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Max 10	Comprensione errata e lacunosa	1-2	
	Analisi dettagliata e originale	9-10	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi generica, ma essenziale	5-6	
	Analisi frammentaria	3-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo. Max 10	Analisi lacunosa	1-2	
	Interpretazione ampia e approfondita	9-10	
	Interpretazione completa	7-8	
	Interpretazione generica, ma essenziale	5-6	
	Interpretazione frammentaria	3-4	
	Interpretazione scorretta e lacunosa	1-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore	Punteggio totale 100	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale.Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale.Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testoproposto. Max 15	Individuazione puntuale, completa e sicura di tesi e argomentazioni	13-15	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	10-12	
	Individuazione della tesi e sufficiente riconoscimento delle Argomentazioni	7-9	
	Individuazione approssimativa di tesi e discontinuo riconoscimento delle argomentazioni	4-6	
	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Max 10	Coerenza logica, sviluppo articolato del percorso ragionativo e uso consapevole e personale di connettivi pertinenti	9-10	
	Coerenza logica, sviluppo corretto del percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	7-8	
	Coerenza logica, sviluppo del percorso ragionativo e pertinenza dei connettivi sufficienti	5-6	
	Scarsa coerenza logica e uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Incoerenza logica e pertinenza dei connettivi molto lacunosa	1-2	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. Max 15	Riferimenti culturali vasti, profondi e personali	13-15	
	Riferimenti culturali congruenti	10-12	
	Riferimenti culturali generici, ma essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali molto lacunosi	1-3	
TOTALE			

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 100)	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Max 10	Struttura pienamente organica e originale	9-10	
	Struttura ben pianificata	7-8	
	Struttura sufficientemente organizzata	5-6	
	Struttura frammentaria	3-4	
	Struttura caotica e lacunosa	1-2	
Coesione e coerenza testuale. Max 10	Coesione e coerenza organiche e sistematiche	9-10	
	Coesione e coerenza piene	7-8	
	Coesione e coerenza sufficienti	5-6	
	Coesione e coerenza parziali	3-4	
	Coesione e coerenza lacunose	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Max 10	Lessico originale e personale/uso consapevole di vari livelli lessicali	9-10	
	Lessico appropriato	7-8	
	Lessico generico	5-6	
	Lessico appropriato solo in parte	3-4	
	Lessico non appropriato e limitato	1-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Max 10	Assenza errori/ lievi imprecisioni	9-10	
	Errori lievi e sporadici	7-8	
	Errori gravi, ma sporadici	5-6	
	Errori gravi e diffusi	3-4	
	Errori molto gravi e molto diffusi	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Max 10	Conoscenze vaste ed approfondite	9-10	
	Conoscenze precise e puntuali	7-8	
	Conoscenze generiche, ma essenziali	5-6	
	Conoscenze frammentarie e limitate	3-4	
	Conoscenze errate o assenti	1-2	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. Max 10	Giudizi originali e creativi	9-10	
	Giudizi pertinenti e puntuali	7-8	
	Giudizi superficiali	5-6	
	Giudizi scarsamente motivati	3-4	
	Giudizi inespressi	1-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. Max 15	Pertinenza alla traccia piena e totale	13-15	
	Pertinenza piena alla traccia	10-12	
	Pertinenza alla traccia essenziale	7-9	
	Pertinenza alla traccia discontinua	4-6	
	Pertinenza alla traccia mancante o gravemente lacunosa	1-3	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Max 10	Esposizione personale e originale	9-10	
	Esposizione chiara e corretta	7-8	
	Esposizione non sempre lineare	5-6	
	Esposizione disorganica e contorta	3-4	
	Esposizione incerta, confusa e lacunosa	1-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max 15	Riferimenti culturali vasti, profondi e personali	13-15	
	Riferimenti culturali congruenti	10-12	
	Riferimenti culturali generici, ma essenziali	7-9	
	Riferimenti culturali discontinui	4-6	
	Riferimenti culturali molto lacunosi	1-3	
TOTALE			

ALLEGATO N.2: ELABORATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ISTITUTO SCOLASTICO ITALIANO “G. B. HODIERNA”
TUNISI - a.s. 2025/2026

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- Il candidato risolva **uno dei due problemi** e **4 degli 8 quesiti** del questionario.
- Durata massima della prova: **6 ore**.
- Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.
- È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile e non grafica

Problema 1

Sia data la famiglia di funzioni $f_k(x)$ definita, per ogni $x \in \mathbb{R}$, dalla seguente espressione:

$$f_k(x) = x^2 \cdot e^{kx}$$

dove k è un parametro reale.

1. Si determini il valore del parametro k affinché la funzione ammetta un punto di massimo relativo nel punto di ascissa $x = 2$.
2. Posto $k = -1$, si studi la funzione $f(x) = x^2 e^{-x}$ determinandone:
 - i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti;
 - la derivata prima e gli intervalli di monotonia, specificando le coordinate dei punti di massimo e di minimo relativo;
 - la derivata seconda e i punti di flesso del grafico.

Si tracci un grafico qualitativo della funzione $f(x)$ su tutto il suo dominio.

3. Sempre per $k = -1$, si scriva l'equazione della retta r tangente al grafico della funzione nel punto P di ascissa $x = 1$. Si verifichi se tale retta passa per l'origine degli assi coordinati.
4. Si calcoli l'area della regione di piano delimitata dal grafico della funzione $f(x) = x^2 e^{-x}$, dall'asse delle ascisse e dalle rette verticali di equazione $x = 0$ e $x = 1$.

Problema 2

Sia dato un triangolo rettangolo ABC i cui cateti misurano $\overline{AB} = 2$ e $\overline{AC} = 1$.

1. Sia P un punto appartenente al cateto AB e si indichi con x la distanza del punto P dal vertice A ($0 \leq x \leq 2$). Si conduca da P la perpendicolare ad AB che incontra l'ipotenusa BC nel punto Q . Si consideri il rettangolo $PQRS$ inscritto nel triangolo, avente il lato PS sul cateto AC e il vertice R sull'ipotenusa BC . Si dimostri che l'area $S(x)$ del rettangolo è espressa dalla funzione:

$$S(x) = \frac{x(2-x)}{2}$$

2. Si determini il valore di x per il quale l'area del rettangolo risulta massima e si calcoli tale valore massimo.
3. Si calcoli il valore medio della funzione $S(x)$ nell'intervallo $[0, 2]$ e si fornisca un'interpretazione geometrica del risultato ottenuto.
4. Si verifichi che la retta passante per i punti medi dei due cateti divide il rettangolo di area massima (trovato al punto 2) in due parti di superficie equivalente.

QUESTIONARIO

- Q1. Sia f una funzione tale che $f''(x) = 6x - 4$. Sapendo che la retta tangente al grafico di f nel punto di ascissa $x = 1$ ha equazione $y = 2x + 5$ e che $f(0) = 1$, determinare l'espressione analitica di $f(x)$.
- Q2. Dimostrare che l'equazione $x^3 + x - 1 = 0$ ammette una sola radice reale e verificare che tale radice appartiene all'intervallo $[0, 1]$.
- Q3. Si consideri la funzione $f(x) = \sin^2(x)$. Determinare il valore medio della funzione nell'intervallo $[0, \pi]$ e illustrare il significato geometrico del Teorema della Media Integrale.
- Q4. Data la funzione $y = \frac{ax+1}{x+b}$, determinare i valori di a e b affinché il grafico passi per il punto $P(1, 2)$ e ammetta come asintoto verticale la retta di equazione $x = -2$.
- Q5. Calcolare il valore del seguente limite senza ricorrere alla regola di De L'Hôpital:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\ln(1+2x)}{\sin(3x)}$$

- Q6. Sia $f(x)$ una funzione continua in $[1, 4]$ e derivabile in $(1, 4)$. Sapendo che $f(1) = 2$ e che la derivata soddisfa la condizione $3 \leq f'(x) \leq 5$ per ogni $x \in [1, 4]$, determinare i valori minimi e massimi possibili per $f(4)$, specificando il teorema applicato.
- Q7. Data la funzione $f(x) = xe^{x^2-1}$, si verifichi che essa è invertibile in tutto il suo dominio e si calcoli la derivata della funzione inversa $(f^{-1})'(1)$.
- Q8. Data la funzione $f(x) = e^x \cos(x)$, determinare l'equazione della retta tangente al grafico di f nel suo punto di intersezione con l'asse delle ordinate.

Fine della prova

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
ANALIZZARE Esaminare la situazione reale proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni e non è in grado di esprimere tali informazioni attraverso leggi o modelli teorici.	0 - 1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. E' in grado solo parzialmente di formulare ipotesi ed individuare leggi e modelli interpretativi.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; dimostra una adeguata capacità di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e formulare ipotesi, proponendo leggi e modelli interpretativi nel complesso corretti nonostante lievi inesattezze.	3- 4
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; è in grado di formulare ipotesi efficaci attraverso leggi e modelli matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non è in grado di formalizzare le situazioni proposte Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare gli strumenti formali opportuni e/o il procedimento risolutivo.	0 - 2
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è spesso impreciso. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le grandezze in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro.	3
	Il processo di formalizzazione delle situazioni proposte è coerente e corretta con qualche incertezza. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere modelli, leggi e procedure che utilizza in modo adeguato. Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4 - 5
	E' in grado di formalizzare in modo preciso e coerente le situazioni problematiche proposte; attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati	Non è in grado di elaborare e/o interpretare in modo corretto dati e risultati emersi nelle situazioni proposte. Non utilizza codici matematici grafico-simbolici nella rappresentazione dei dati.	0 - 1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa ed elabora il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare codici matematici grafico-simbolici e procedure e/o leggi in modo corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. L'interpretazione dei dati ottenuti è coerente solo in parte con i modelli scelti.	2
	Sviluppa il processo di elaborazione ed interpretazione quasi completamente. È in grado di applicare le leggi fisiche in modo efficace rispetto al modello scelto e di elaborare i dati proposti utilizzando i necessari codici grafico simbolici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	3-4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole con l'uso di modelli matematici, grafici e teorici efficaci. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Sviluppa ed interpreta i dati ottenuti in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	0 - 1
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la strategia di elaborazione e interpretazione delle leggi e dei dati ottenuti. Spiega i dati ottenuti, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3
	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio matematico - scientifico.	4
Problema N°..... Quesiti N°...../...../...../...../...../		TOTALE PUNTEGGIO ⇒/20

ALLEGATO N.3: ELABORATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO ESABAC LETTERATURA FRANCESE

ISTITUTO SCOLASTICO ITALIANO "G. B. HODIERNA" - TUNISI ESAME DI MATURITÀ LICEO SCIENTIFICO SIMULAZIONE PROVA ESABAC LINGUA FRANCESE

Pag. 1/12



Sessione straordinaria 2025
Terza prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) Analisi di un testo;
- b) Saggio breve.

a) Analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande ed elaborate una riflessione personale sul tema proposto.

Au début des années 1960, Jérôme et Sylvie travaillent comme enquêteurs pour des agences d'opinion ; leur vie est marquée par leurs désirs matériels et leur recherche d'un confort bourgeois.

Ils auraient voulu être riches. Non pas seulement à l'aise, non pas simplement capables de faire face sans trop de peine aux dépenses de leur vie quotidienne, mais bien riches. Ils ne méprisaient pas l'argent. Peut-être, au contraire l'aimaient-ils trop : ils auraient aimé la solidité, la certitude, la voie limpide vers le futur. Ils étaient attentifs à tous les signes de la permanence : ils voulaient être riches. Et s'ils se refusaient encore à s'enrichir, c'est qu'ils n'avaient pas besoin de salaire : leur imagination, leur culture ne les autorisaient qu'à penser en millions.

Ils se promenaient souvent le soir, humaient le vent, léchaient les vitrines. Ils laissaient derrière eux le Treizième¹ tout proche, dont ils ne connaissaient guère que l'avenue des Gobelins, à cause de ses quatre cinémas, évitaient la sinistre rue Cuvier, qui ne les aurait conduits qu'aux abords plus sinistres de la gare d'Austerlitz, et empruntaient, presque invariablement, la rue Monge, puis la rue des Écoles, gagnaient Saint-Michel, Saint-Germain, et, de là, selon les jours ou les saisons, le Palais-Royal, l'Opéra, ou la gare Montparnasse, Vavin, la rue d'Assas, Saint-Sulpice, le Luxembourg². Ils marchaient lentement. Ils s'arrêtaient devant chaque antiquaire, collaient leurs yeux aux devantures obscures, distinguaient, à travers les grilles, les reflets rougeâtres d'un canapé en cuir, le décor de feuillage d'une assiette ou d'un plat de faïence, la luisance d'un verre taille ou d'un bougeoir de cuivre, la finesse galbée d'une chaise cannée.

De station en station³, antiquaires, librairies, marchands de disques, cartes des restaurants, agences de voyage, chemisiers, tailleurs, fromagers, chausseurs, confiseurs, charcuteries de luxe, papetiers, leurs itinéraires, composaient leurs véritables univers : là reposaient, leurs ambitions, leurs espoirs. Là était la vraie vie, la vie qu'ils voulaient connaître, qu'ils voulaient mener : c'était pour ces saumons, pour ces cristaux, que, vingt-cinq ans plus tôt, une employée et une coiffeuse les avaient mis au monde.

Georges Perec, Les Choses (1965)

1. Le 13^e arrondissement de Paris, caractérisé par des quartiers populaires.
2. Ce parcours conduit Jérôme et Sylvie vers les quartiers les plus luxueux de Paris.
3. L'image évoque un chemin de croix.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

I. Compréhension

1. Quelles valeurs les deux protagonistes attribuent-ils à la richesse ? En quoi ces valeurs justifient-elles leur refus de travailler ?
2. Relevez les termes et les expressions traduisant l'attrance de Jérôme et Sylvie pour l'argent et le confort matériel, puis analysez l'importance de ce champ lexical.
3. Montrez en quoi l'ambition de Jérôme et Sylvie s'apparente à une véritable obsession.

II. Interprétation

1. Analysez les effets du rythme, des répétitions et des énumérations. Quel est leur impact et comment justifiez-vous leur emploi ?
2. Quel type de focalisation (point de vue narratif) est utilisé dans la dernière phrase ? Quel regard le narrateur porte-t-il sur ses personnages et leurs désirs ?

III. Réflexion personnelle

Le pouvoir de l'argent, la quête de richesse et la fascination pour le luxe sont des thèmes récurrents en littérature. Discutez cette idée en vous appuyant sur des œuvres littéraires que vous connaissez. (300 mots environ)

b) Saggio breve

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Se séparer de sa famille : une étape douloureuse mais nécessaire

Document 1

Dieu serait injuste s'il les¹ condamnait à cause de moi. Je n'ai pas su me conduire, j'ai fait la bêtise d'abdiquer mes droits. Je me serais avili pour elles ! Que voulez vous ! le plus beau naturel, les meilleures âmes auraient succombé à la corruption de cette facilité paternelle. Je suis un misérable, je suis justement puni. Moi seul ai causé les désordres de mes filles, je les ai gâtées. Elles veulent aujourd'hui le plaisir, comme elles voulaient autrefois du bonbon. Je leur ai toujours permis de satisfaire leurs fantaisies de jeunes filles. À quinze ans, elles avaient voiture ! Rien ne leur a résisté. Moi seul suis coupable, mais coupable par amour. Leur voix m'ouvrait le cœur. Je les entends, elles viennent. Oh ! oui, elles viendront. La loi veut qu'on vienne voir mourir son père, la loi est pour moi. Puis ça ne coûtera qu'une course. Je la paierai. Écrivez-leur que j'ai des millions à leur laisser ! Parole d'honneur. J'irai faire des pâtes d'Italie à Odessa. Je connais la manière. Il y a, dans mon projet, des millions à gagner. Personne n'y a pensé. Ça ne se gâtera point dans le transport comme le blé ou comme la farine. Eh ! eh ! l'amidon, il y aura là des millions ! Vous ne mentirez pas, dites-leur des millions, et quand même elles viendraient par avarice, j'aime mieux être trompé, je les verrai. Je veux mes filles ! je les ai faites, elles sont à moi !

Honoré de Balzac, *Le Père Goriot* (1834)

1. Il s'agit d'Anastasie et de Delphine, les deux filles que le père Goriot, sur son lit de mort, espère revoir une dernière fois.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 2

Mais non, vous ne serez pas de mon avis, ma mère. Rien n'est petit en ce monde, rien ne doit être négligé de ce qui peut achever votre œuvre. Les mesquineries, comme les microbes, peuvent avoir la mortelle virulence du nombre. En gros ou en détail, vous désirez, madame Rezeau, que je vous rembourse les sacrifices consentis sur vos deux fortunes : celle des titres, la plus mince, et celle de votre autorité, naguère considérable, mais qui menace de rejoindre l'autre dans la misère dorée.

Je n'ai pas l'intention de vous rembourser, ma mère, mais vous souriez... Vous me rattraperez toujours. Dans cinq ans, dans dix ans, dans vingt ans. Vous êtes sûre de vous. Qui parle de défaite ? Un échec, c'est tout ce que vous avez subi. Allons d'échec en échec jusqu'à la victoire. Au surplus, cette victoire, la vôtre, je suis tenté de dire qu'elle n'est pas de ce temps et même qu'elle n'est pas de ce monde. Vous avez tiré une traite sur l'avenir¹, une traite à très longue échéance. Tel est le sens que je dois attribuer à vos propres paroles. Ne m'avez-vous pas dit, en fouillant ma malle pour assurer que je n'y avais dissimulé aucun larcin :

« Ne fais pas cette tête de conquérant, mon petit ami. Je te prédis, moi, ta mère, un avenir dont tu n'auras pas le droit d'être fier. »

Tu as refermé le couvercle, bouclé ma malle à double tour sans t'apercevoir, Folcoche², qu'entre cuir et carton j'avais glissé quatre billets de cent francs, dont deux venaient d'être chipés dans ton sac. Tu ne m'as pas pris en flagrant délit, mais ce don de seconde vue que tu possèdes à certains moments, cette prescience, qui n'est donnée qu'aux anges et aux démons, te permet de bien augurer de mon avenir. Tu as forgé l'arme qui te criblera de coups, mais qui finira par se retourner contre moi-même. Toi, qui as déjà tant souffert pour nous faire souffrir, tu te moques de ce que je te réserve [...]. J'entre à peine dans la vie et, grâce à toi, je ne crois plus à rien, ni à personne.

Hervé Bazin, *Vipère au poing* (1948)

1. Cette expression relève du domaine financier et commercial, et signifie « parler sur des ressources futures ».

2. Les enfants, nourrissant une haine profonde envers leur mère, lui ont attribué ce surnom, qui, dans le jargon des paysans, désigne une truie qui dévore ses petits immédiatement après les avoir mis au monde.

Document 3

On l'a soulevée, muette, et elle¹ ne s'est pas débattue, celle qui s'était tant affairée dans sa cuisine. On l'a soulevée de ce lit où elle avait tant songé à son fils, tant attendu les lettres de son fils, tant rêvé des cauchemars où son fils était en péril. On l'a soulevée, raidie, on l'a enfermée et puis on a vissé la boîte. Enfermée comme une chose dans une boîte, une chose que deux chevaux ont emportée, et les gens dans la rue ont continué à faire leurs achats. On l'a descendue dans un trou et elle n'a pas protesté, celle qui parlait avec tant d'animation, ses petites mains toujours en mouvement. Et maintenant, elle est silencieuse sous la terre, enfermée dans la geôle terreuse avec interdiction d'en sortir, prisonnière et muette dans sa solitude de terre, avec de la terre suffocante et si lourde inexorablement au-dessus d'elle dont les petites mains jamais plus, jamais plus ne bougeront. Une pancarte de l'Armée du Salut² m'a informé hier que Dieu m'aime. Toute seule là-dessous, la pauvre inutile dont on s'est débarrassé dans de la terre, toute seule, et on a eu la gentille pensée de lui mettre dessus une lourde dalle de marbre, un presse-mort, pour être bien sûr qu'elle ne s'en ira pas. Sous terre, ma bien-aimée, tandis que bouge ma main faite par elle, ma main qu'elle baisait, sous terre,



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

l'ancienne vivante, allongée maintenant en grande oisiveté, pour toujours immobile, celle qui en sa jeunesse virginale dansa de pudiques mazurkas rieuses. Fini, fini, plus de Maman, jamais. Nous sommes bien seuls tous les deux, toi dans ta terre, moi dans ma chambre. Moi, un peu mort parmi les vivants, toi, un peu vivante parmi les morts.

Albert Cohen, *Le Livre de ma mère* (1954)

1. La mère du narrateur.
2. Une organisation chrétienne internationale caritative qui œuvre pour venir en aide aux personnes en difficulté.

Document 4

Ero abbattuto e stanco; mio padre più irrequieto che mai.

Fu allora che avvenne la scena terribile che non dimenticherò mai e che gettò lontano lontano la sua ombra, che offuscò ogni mio coraggio, ogni mia gioia. Per dimenticare il dolore, fu d'uopo¹ che ogni mio sentimento fosse affievolito dagli anni.

L'infermiere mi disse:

«Come sarebbe bene se riuscissimo a tenerlo a letto. Il dottore vi dà tanta importanza!»

Fino a quel momento io ero rimasto adagiato sul sofà. Mi levai e andai al letto ove, in quel momento, ansante più che mai, l'ammalato s'era coricato. Ero deciso: avrei costretto mio padre a restare almeno per mezz'ora nel riposo voluto dal medico. Non era questo il mio dovere?

Subito mio padre tentò di ribaltarsi verso la sponda del letto per sottrarsi alla mia pressione e levarsi. Con mano vigorosa poggiata sulla spalla, glielo impedii mentre a voce alta e imperiosa gli comandavo di non muoversi. Per un istante, terrorizzato egli obbedì. Poi esclamò:

«Muoi!»

E si rizzò. A mia volta, subito spaventato dal suo grido, rallentai la pressione della mia mano. Perciò egli poté sedere sulla sponda del letto proprio di faccia a me. Io penso che allora la sua ira fu aumentata al trovarsi – sebbene per un momento solo – impedito nei movimenti e gli parve certo ch'io gli togliessi anche l'aria di cui aveva tanto bisogno, come gli toglievo la luce stando in piedi contro di lui seduto. Con uno sforzo supremo arrivò a mettersi in piedi, alzò la mano alto alto, come se avesse saputo ch'egli non poteva comunicarle altra forza che quella del suo peso e la lasciò cadere sulla mia guancia. Poi scivolò sul letto e di là sul pavimento. Morto!

Non lo sapevo morto, ma mi si contrasse il cuore dal dolore della punizione ch'egli, moribondo, aveva voluto darmi. Con l'aiuto di Carlo lo sollevai e lo riposi in letto. Piangendo proprio come un bambino punito, gli gridai nell'orecchio:

«Non è colpa mia! Fu quel maledetto dottore che voleva obbligarti a star sdraiato!»

Era una bugia. Poi, ancora come un bambino, aggiunsi la promessa di non farlo più:

«Ti lascerò muovere come vorrai.»

L'infermiere disse:

«È morto.»

Dovettero allontanarmi a viva forza da quella stanza. Egli era morto ed io non potevo provargli la mia innocenza!

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (1923)

1. Fu necessario.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

J'étais abattu et fatigué ; mon père plus agité que jamais.

C'est alors qu'a eu lieu cette scène terrible que je n'oublierai jamais et qui a projeté son ombre très très loin, qui a assombri en moi toute ardeur et toute joie de vivre. Pour oublier ma douleur, il m'a fallu attendre que tous mes sentiments soient émoussés par le temps.

L'infirmier m'a dit :

– Quelle chance si nous pouvions le faire rester couché ! Le docteur y attache une telle importance ! Jusqu'alors j'étais resté allongé sur le canapé. Je me suis levé et me suis dirigé vers le lit où, à ce moment-là, le malade, plus haletant que jamais, venait de se recoucher. J'étais résolu : je contraindrais mon père à observer pendant au moins une demi-heure le repos prescrit par le médecin. N'était-ce pas là mon devoir ?

Mon père a cherché aussitôt à se retourner vers le bord du lit pour se soustraire à ma pression et se lever. D'une poignée vigoureuse clouée sur son épaule, je l'en ai empêché tandis que d'une voix forte et impérieuse je lui ordonnais de ne pas bouger. Pendant un instant, terrorisé, il a obéi. Puis il s'est exclamé :

– Je meurs !

Et il s'est redressé. Épouvanté à mon tour par son cri, j'ai relâché la pression de ma main. Il a donc pu s'asseoir sur le bord du lit, juste en face de moi. Je pense qu'à ce moment-là sa colère a grandi de voir qu'il était, ne fût-ce qu'un court instant, gêné dans ses mouvements et il a dû croire que je lui prenais l'air dont il avait tant besoin, et que je le privais de lumière en me tenant debout devant lui qui était assis. Dans un effort suprême, il a réussi à se mettre debout, il a levé la main aussi haut qu'il a pu, comme s'il savait qu'il ne pouvait lui communiquer d'autre force que celle de son poids et il l'a laissée retomber sur ma joue. Puis il s'est affaissé sur son lit et de là sur le carrelage. Mort !

Je ne le savais pas mort, mais j'ai eu le cœur serré de la punition que, à l'article de la mort, mon père avait voulu m'infliger. Aidé de Carlo, je l'ai relevé et remis sur son lit. Tout en pleurant, tel un enfant qu'on vient de punir, je lui ai crié à l'oreille :

– Ce n'est pas de ma faute ! C'est ce maudit docteur qui voulait t'obliger à rester allongé !

C'était un mensonge. Puis, toujours comme un enfant, j'ai ajouté la promesse de ne plus jamais recommencer.

– Je te laisserai remuer comme tu voudras.

L'infirmier m'a dit :

– Il est mort.

On a dû m'éloigner de force de cette chambre. Il était mort et moi je ne pouvais plus lui prouver mon innocence !

Italo Svevo, *La Conscience de Zeno*, traduction de Maryse Jeuland-Meynaud (2023)



Ministero dell'istruzione e del merito

ESB1 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

SEZIONI ESABAC

Document 5



Affiche du film *Kramer contre Kramer* (1979) de Robert Benton.

Le film explore les conséquences du divorce ainsi que les droits des mères et des pères. Joanna Kramer quitte son mari Ted et leur enfant, Billy, laissant ce dernier sous la seule garde de Ted. Après une introspection psychanalytique, Joanna engage une lutte judiciaire (d'où le titre du film) afin de récupérer la garde de son fils.

Durata massima della prova di lingua e letteratura francese: 4 ore.
È consentito soltanto l'uso di dizionari monolingue.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SAGGIO BREVE (ESSAI BREF SUR CORPUS)

COGNOME e NOME _____

PUNTI _____ /20

<p>I. PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (<i>cancellature, frasi riportate in calce...</i>) 2) Scrittura chiara e testo facilmente leggibile 1) Scrittura non sempre chiara ma testo leggibile</p>	<p>2</p>
<p>II. STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE dell'ELABORATO (<i>divisione delle parti: introduzione, sviluppo degli assi, conclusione e ouverture</i>) 6-5) Rispetto rigoroso ed equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Coesione tra le parti 4-3) Rispetto equilibrato delle parti. Ripartizione corretta dei paragrafi, uso non sempre pertinente delle frasi di transizione e/o dei connettori. Sufficiente coerenza argomentativa e coesione tra le parti. 2-1) Rispetto non equilibrato delle parti. Ripartizione non/non sempre corretta dei paragrafi, uso non pertinente delle frasi di transizione e dei connettori. Scarsa coerenza argomentativa; poca/nessuna coesione tra le parti.</p>	<p>6</p>
<p>II. REDAZIONE DEL SAGGIO (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione obbligatoria di tutti e 5 i documenti a sostegno dell'argomentazione...</i>) 8-7) Il saggio è correttamente strutturato e dettagliato; argomentazione coerente alla problématique; uso pertinente di tutti e 5 i documenti del corpus. Originalità e approfondimento personale. 6-5) Il saggio è correttamente strutturato; argomentazione prevalentemente coerente alla problématique; uso di tutti e 5 i documenti del corpus. Originalità 4-3) Il saggio è sufficientemente strutturato; argomentazione sufficientemente coerente. Uso dei 5 documenti del corpus 2-1) Il saggio è non correttamente strutturato; argomentazione non sempre coerente alla problématique; uso non pertinente o parziale dei documenti del corpus;</p>	<p>8</p>
<p>V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi ...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, malgrado la presenza di lievi imprecisioni che non compromettono né la forma né la comprensione. 3) Discreta correttezza morfo-sintattica e ortografica, lessico appropriato pur non molto vario; alcune imprecisioni che non compromettono la comprensione 2) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato e/o non sempre vario. 1) Inadeguato l'uso delle strutture morfosintattiche e lessico povero e poco/non Appropriato</p>	<p>4</p>

TERZA PROVA SCRITTA ESABAC LINGUA
E LETTERATURA FRANCESE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ANALISI DEL TESTO
(COMMENTAIRE DIRIGÉ)

COGNOME e NOME _____:

PUNTI _____/20

<p>I PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO 1) testo di facile e agevole lettura 2) testo non sempre di agevole lettura</p>	2
<p>II. COMPRENSIONE (<i>raccolta e analisi di elementi testuali che permettono di decodificare un testo: elementi grammaticali, lessicali, stilistici</i>) 4-3) Comprensione approfondita del testo e riferimenti pertinenti a sostegno della risposta 3-2) Comprensione adeguata del testo e uso di sufficienti riferimenti a sostegno della risposta 1) Comprensione inadeguata del testo, assenti i riferimenti culturali a sostegno della risposta</p>	4
<p>III. INTERPRETAZIONE (<i>decodifica degli elementi impliciti del testo</i>) 5-4) Comprensione generale e dettagliata, uso di citazioni e puntuali riferimenti a sostegno della risposta; 3) Comprensione generale e parzialmente dettagliata, uso di sufficienti riferimenti a sostegno della risposta; interpretazione critica generalmente coerente e parzialmente corretta 2-1) Comprensione generale inadeguata, uso di solo alcuni riferimenti al testo e/o non sempre pertinenti a sostegno della risposta;</p>	4
<p>IV. RIFLESSIONE PERSONALE (<i>Presentazione generale, paragrafi, frasi di transizione, connettori, utilizzazione di esempi a sostegno dell'argomentazione...</i>) 6-5) Coerente l'organizzazione delle idee e la strutturata argomentativa relativa alla <i>problématique</i>; pertinenti l'argomentazione, le riflessioni e i riferimenti culturali a supporto. Originalità e riflessioni personali. 4-3) Sufficientemente coerente l'organizzazione delle idee e della strutturata argomentativa relativa alla <i>problématique</i>; pertinenti le riflessioni e i riferimenti culturali scelti a supporto. Originalità 2-1) Riflessione non sempre correttamente strutturata; argomentazione non coerente alla <i>problématique</i>; non sempre pertinenti i riferimenti culturali scelti a supporto.</p>	6
<p>V. PADRONANZA LINGUISTICA (<i>Livello B2 del QCER strutture più o meno complesse, uso di accenti, desinenze verbali, sinonimi, neologismi...</i>) 4) Correttezza morfo-sintattica e ortografica; lessico vario, ricco e appropriato, pur con qualche errore 3) Sufficientemente corretta la morfo-sintassi e l'ortografia, lessico sufficientemente appropriato ma non sempre vario. 2-1) Struttura morfo-sintattica, ortografia, lessico non sempre adeguati</p>	4

Griglia orale di letteratura EsaBac

USO DELLA LINGUA, LESSICO E PRONUNCIA (1-6) (SUFFICIENZA 4)
• espressione non corretta, lessico inadeguato, errori di pronuncia: 1
• espressione non sempre corretta, lessico parzialmente adeguato, pronuncia incerta: 2
• espressione corretta, uso lessico specifico adeguato, pronuncia chiara: 3
• espressione abbastanza precisa, lessico vario e articolato, pronuncia corretta: 4
• espressione precisa, con padronanza del lessico specifico, pronuncia scorrevole: 5
• espressione precisa, nella struttura linguistica e nel lessico specifico, pronuncia fluida: 6
CONOSCENZA DEI CONTENUTI, ANALISI TESTUALE, RIELABORAZIONE (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non ha acquisito o ha acquisito in modo lacunoso i contenuti e il metodo dell'analisi testuale: 1
o ha acquisito parzialmente i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora in modo parziale e incompleto: 2
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale, rielabora gli stessi in modo adeguato: 3
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in maniera consapevole, rielabora con padronanza: 4
o ha acquisito i contenuti e il metodo dell'analisi testuale in modo completo e approfondito, rielabora con piena padronanza: 5
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE SULLE TEMATICHE CON ESEMPI PERTINENTI. (1-5) (SUFFICIENZA 3)
o non è in grado di argomentare e di utilizzare esempi, o argomenta in modo disorganico: 1
o è in grado di formulare semplici argomentazioni con esempi non sempre pertinenti o solo per specifiche tematiche: 2
o è in grado di formulare argomentazioni e di utilizzare esempi accettabili; sviluppa le tematiche proposte: 3
o è in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi efficaci; sviluppa in modo personale le tematiche proposte: 4
o è in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e di utilizzare esempi originali; sviluppa in modo approfondito le tematiche proposte: 5
CAPACITÀ DI OPERARE COLLEGAMENTI (1-4) (SUFFICIENZA 2)
o non è in grado di operare collegamenti e di utilizzare le conoscenze acquisite, o lo fa con difficoltà o in modo stentato: 1
o è in grado di operare adeguati collegamenti tra le discipline e di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite: 2
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare articolata: 3
o è in grado di operare collegamenti tra le discipline collegandole conoscenze acquisite in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita: 4
Totale punti ____ /20

ALLEGATO N.4: ELABORATO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO ESABAC HISTOIRE

ISTITUTO SCOLASTICO ITALIANO "G. B. HODIERNA" - TUNISI
ESAME DI MATURITA' LICEO SCIENTIFICO
SIMULAZIONE PROVA ESABAC STORIA

Simulazione Prova Esabac Histoire 08-05-2026

Choisissez l'un des deux sujets suivants

A. Vers la composition

Causes et conséquences de la Première Guerre Mondiale en relation aux origines des totalitarismes. (600 mots)

B. Vers l'étude d'un ensemble documentaire

L'Italie fasciste: un régime totalitaire ?

Après avoir analysé les documents proposés:

1. répondez aux questions de la première partie de l'exercice;
2. rédigez un texte organisé répondant au sujet ci-dessus.

Première partie

1. Présentez les documents ci-dessous.
2. Comment l'image du chef est-elle utilisée ?
3. Expliquez en quoi l'État fasciste est antidémocratique.
4. Quels moyens sont utilisés pour imposer le régime à la population ?
Quels (qui) sont les soutiens de ce régime ? (200 mots)

Deuxième partie

5. Répondez au sujet proposé en un texte de (400 mots) environ en vous aidant des mots suivants:
Culte du chef, fascisme, totalitarisme, propagande, encadrement de la population.

doc. 1 Le culte du chef

Alfredo Ambrosini, *Aeroritratto di Benito Mussolini*
Aviatore, 1930



doc. 2 L'État selon Mussolini

Benito Mussolini, article « Fascisme » de l'*Enciclopedia italiana*, 1932

Pour le fasciste, tout est dans l'État, rien d'humain ou de spirituel n'existe en dehors de l'État. Dans ce sens, le fascisme est totalitaire, et l'État fasciste, synthèse et unité de toute valeur, interprète, développe et donne puissance à la vie toute entière du peuple.

Ni groupements (partis politiques, associations, syndicats, classes) ni individus en dehors de l'État. Par conséquent, le fascisme est opposé au socialisme, qui rétrécit le mouvement historique au point de le réduire à la lutte des classes [...]. Le fascisme nie que le nombre, par le seul fait d'être nombre, puisse diriger les sociétés humaines : il nie que ce nombre puisse gouverner grâce à une consultation périodique. Il affirme l'inégalité ineffaçable, féconde, bienfaisante des hommes, qu'il n'est pas possible de niveler grâce à un fait mécanique et extérieur comme le suffrage universel.



doc. 3 L'encadrement de la population

Tato (Eugenio Sansoni), affiche des Jeunesses fascistes, 1932

À gauche de l'affiche, on peut lire : « Croire, obéir et combattre ! Signé : Mussolini. »

C'est dans ces catégories (classes moyennes et élites urbaines) que se recrutent les fascistes et ce sont elles qui fournissent les cadres des premières escouades armées. L'expédition part donc toujours d'un centre urbain et rayonne dans la campagne environnante. Montées sur des camions [...], les « Chemises noires » se dirigent vers le but de l'expédition. Une fois arrivé, on commence par frapper à coups de bâton tous ceux qu'on rencontre dans les rues, qui ne se découvrent pas au passage des fanions ou qui portent une cravate, un mouchoir, un corsage rouges. Si quelqu'un se révolte, s'il y a un geste de défense, si un fasciste est blessé ou un peu bousculé, la « punition » s'amplifie. On se précipite au siège de la bourse du travail, du syndicat, de la coopérative, à la maison du peuple, on enfonce les portes, on jette dans la rue mobilier, livres, marchandises et on verse des bidons d'essence : quelques minutes après, tout flambe. Ceux qu'on trouve dans le local sont sauvagement frappés ou tués.

doc. 4 Le fascisme vu par un opposant à Mussolini

Angelo Tasca, *Naissance du fascisme*, éditions Gallimard, 1938

EPREUVES D'HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

ALLIEVA/O _____ CLASSE _____

	Note
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 	/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions sur les documents</u> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <u>Réponse organisée</u> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 	/6,5 /8,5
CRITERES DE PRESENTATION <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 	/2
TOTAL	/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorrente e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Sommario

Premessa	2
Descrizione del contesto generale.....	2
Gli obiettivi di apprendimento	2
Descrizione situazione classe	4
Composizione Consiglio di Classe	4
Variazione del consiglio di classe nel triennio	4
Composizione e storia della classe	4
Percorso educativo.....	6
Metodologie e strumenti didattici	6
Modalità di verifica.....	7
Griglia di valutazione.....	7
Attività e progetti.....	8
Programma ESABAC.....	8
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	9
Quadro orario settimanale.....	12
PCTO.....	13
PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	15
ITALIANO	15
LATINO	17
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	19
FILOSOFIA	20
STORIA	22
MATEMATICA	23
FISICA.....	27
INGLESE.....	30
FRANCESE.....	34
SCIENZE NATURALI.....	37
ARABO	38
EDUCAZIONE FISICA.....	39
ALLEGATO 1: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI ITALIANO	41
ALLEGATO 2: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI MATEMATICA ...	49
ALLEGATO 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI FRANCESE.....	53
ALLEGATO 4: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO DI HISTOIRE.....	63
ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE.....	67